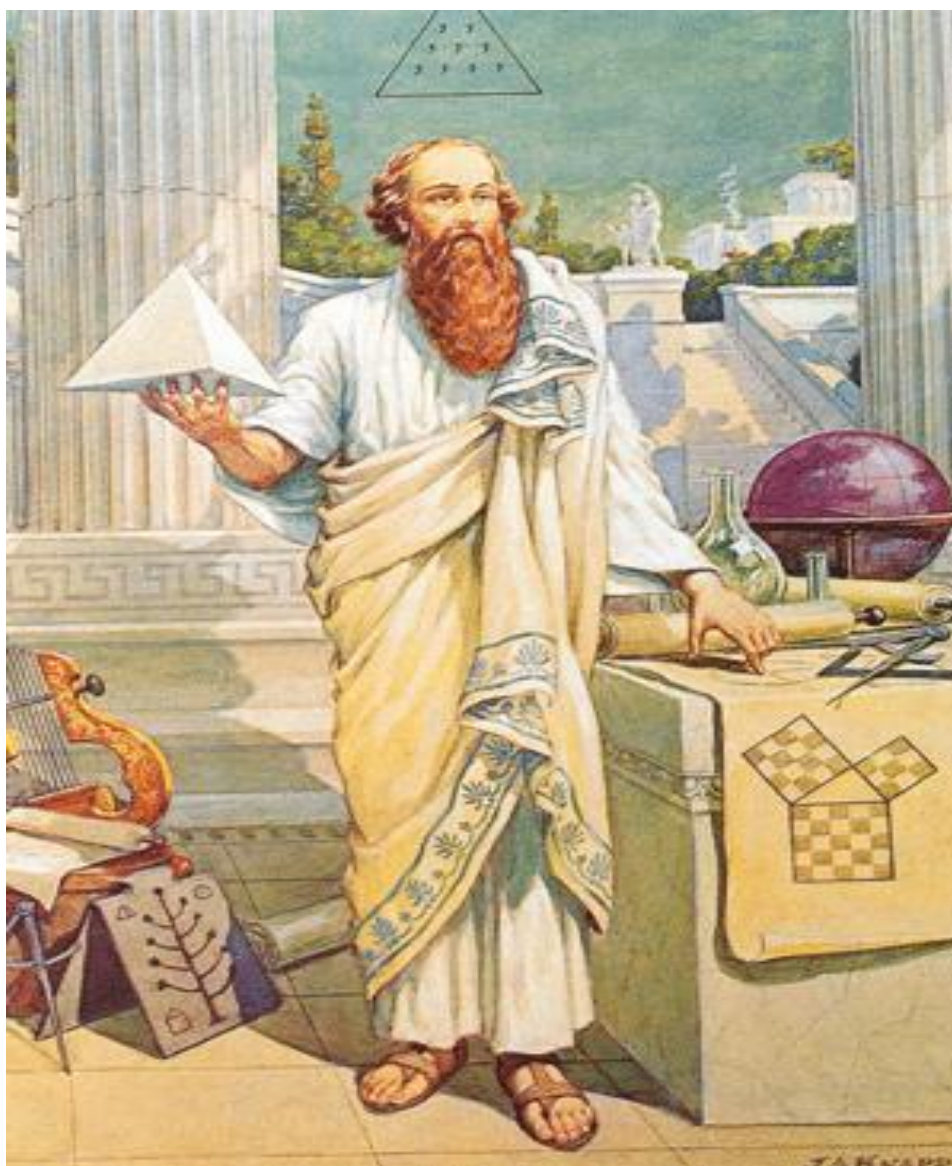




**ISTITUTO COMPRENSIVO PITAGORA  
BERNALDA**

**PTOF 2022/25**



***“Educa i bambini e non sarà necessario punire gli uomini”***

**Pitagora**

**DIRIGENTE SCOLASTICO PROF.SSA GRAZIA MARIA MARCIULIANO**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "PITAGORA" - BERNALDA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10810** del **13/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2022** con delibera n. 40*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 66** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 94** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 97** Attività previste in relazione al PNSD
- 103** Valutazione degli apprendimenti
- 109** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 116** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 118** Aspetti generali
- 120** Modello organizzativo
- 131** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 133** Reti e Convenzioni attivate
- 136** Piano di formazione del personale docente
- 140** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

L'Istituto comprensivo "Pitagora" di Bernalda ha una popolazione scolastica di 1044 studenti, superiore alla media regionale. Ha un bacino di utenza multietnico e variegato; accoglie, infatti, alunni albanesi, russi, algerini, tunisini, marocchini, cinesi, polacchi, rumeni. La popolazione, se da un lato è stata impoverita dalla forte emigrazione verso il Nord dell'Italia e gli Stati europei, dall'altro è stata arricchita dalla presenza di numerosi stranieri. Tale situazione, pur generando alcune problematiche sociali, può costituire una opportunità di integrazione, di arricchimento reciproco e di costituzione di una nuova identità. Il problema della dispersione scolastica, sebbene acuito dalla pandemia da covid 19, riguarda una esigua minoranza di alunni. Il monitoraggio sulla frequenza è costante e le segnalazioni alle famiglie degli alunni, in caso di frequenza saltuaria, avvengono tempestivamente. L'istituto promuove e/o collabora ad azioni ed interventi che mirano non solo a ridurre le situazioni di svantaggio socio-culturale, ma ad integrare gli alunni diversamente abili o con altri bisogni educativi speciali. Valorizza le risorse e le competenze presenti sul territorio attraverso percorsi didattici integrati.

#### Vincoli:

Il contesto socio-economico è medio e medio-basso. La presenza degli alunni stranieri, di gran lunga più elevata rispetto alla media regionale e nazionale, non è equamente distribuita, in quanto si concentra maggiormente nella frazione di Metaponto. Le famiglie straniere trovano qui impiego in lavori agricoli e stagionali. La prevalente presenza di famiglie prive di reddito stabile e/o con limitati strumenti culturali porta ad una delega di funzioni e competenze educative alla scuola. Nonostante la forte presenza di allievi stranieri di seconda generazione, il *modus vivendi* degli stessi appare fortemente vincolato dalle reti di relazioni familiari ed etniche. Tali aspetti a volte ostacolano una reale integrazione nonché la piena acquisizione della lingua italiana come lingua di studio, determinando una maggiore complessità educativa, resa più grave dall'assenza di mediazione culturale. Anche il numero di alunni con BES, più elevato rispetto alle aree di riferimento, richiede alla scuola continui interventi personalizzati per ridurre le difficoltà di apprendimento. Negli ultimi anni, sono evidenti alcune forme di devianza che hanno raggiunto punte molto elevate, come il consumo e lo spaccio di stupefacenti. Secondo il SERD di Matera, il Comune di Bernalda risulta essere un territorio a rischio per il traffico di sostanze stupefacenti.



## Territorio e capitale sociale

### Opportunità:

Il territorio di Bernalda è ricco di storia, cultura, arte e tradizione. Comprende al suo interno la frazione di Metaponto, rinomata località balneare, nonché sito archeologico di grande rilevanza culturale. Il territorio è pregevole anche dal punto di vista naturalistico, con area SIC e Riserva Naturale ad elevata biodiversità. L'economia si basa principalmente sul turismo e sull'agricoltura. Numerosi sono i giovani che si distinguono in campo culturale, artistico, ingegneristico, della moda, del cinema e della musica. Sono diverse le associazioni culturali, ambientaliste, folkloristiche, ricreative, sportive e religiose che collaborano proficuamente con la scuola e che mettono a disposizione le loro competenze professionali per la realizzazione di percorsi didattici mirati all'ampliamento e al miglioramento della qualità dell'offerta formativa dell'Istituto. Il Museo Archeologico Nazionale di Metaponto rappresenta una grande risorsa per la scuola, grazie anche alla collaborazione con i docenti dell'Università della Basilicata che ivi operano. Il Piano di Diritto allo studio, approvato annualmente dall'Ente Comunale, si concretizza nella risposta ad esigenze di carattere tecnico, legate alla messa in sicurezza degli edifici, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi, nell'offerta di servizi (mensa, trasporto scolastico per i residenti nelle aree rurali, assistenza specialistica per i disabili), nella fornitura di arredi scolastici.

### Vincoli:

L'economia locale è prevalentemente agricola e la mancanza dell'industria alimentare determina, in maniera evidente, una forte crisi occupazionale. La costa metapontina, pur con le sue bellezze naturalistiche ed archeologiche, non è stata opportunamente valorizzata ed il fenomeno turistico, che interessa il solo periodo estivo, non costituisce una costante fonte di reddito per la popolazione locale. L'Ente locale, se pur attento alla relazione con l'istituzione scolastica, non è in grado, per mancanza di specifici fondi, di assicurare adeguate risorse economiche ma offre i servizi minimi (scuolabus, servizio mensa, piccola manutenzione, assistenza disabili, piccoli finanziamenti per la fornitura di arredi scolastici). Mancano adeguati servizi turistici, luoghi di aggregazione giovanile e culturale, cinema, teatro e, di conseguenza, le uniche opportunità formative e culturali sono offerte agli studenti quasi esclusivamente dalla scuola e dalle associazioni del territorio.

---

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità:

L'istituto è costituito da 7 plessi, tutti ben ubicati sul territorio comunale e con ampi spazi esterni fruibili dall'utenza scolastica. La sede centrale è dotata di una palestra attrezzata, di una nuova Biblioteca, di 2 aule per il sostegno con arredi speciali e con specifiche dotazioni digitali, la cui



presenza rappresenta un dato superiore alla media regionale e nazionale. Per gli alunni in situazione di svantaggio e con BES la scuola fornisce pc in comodato d'uso. Vi sono diversi laboratori (scientifico, multimediale, artistico e musicale). L'ampio atrio viene utilizzato per eventi e concerti. La connessione wi-fi, realizzata con Fondi PON FESR e/o Regionali, copre tutti gli edifici ed è in fase di completamento il cablaggio di tutti i plessi (Fondi PON FESR). Tutte le aule della scuola primaria e secondaria sono dotate di lim, quelle dell'infanzia di smart TV. Sono presenti nei vari plessi laboratori di informatica, lingue, scienze, atelier digitale della comunicazione. I plessi dell'infanzia possiedono saloni ludici ampi e ben attrezzati. Grazie all'utilizzo di fondi PON FESR e di quelli assegnati durante l'emergenza sanitaria (Decreti Sostegni, Ristori, ecc) oggi la scuola possiede una buona dotazione di notebooks. Interventi di pitturazione degli interni e degli esterni sono stati finanziati con fondi del "Piano del decoro". A seguito dell'emergenza da Covid 19, sono stati rinnovati gli arredi scolastici e realizzate opere di ampliamento strutturale di alcune classi

Vincoli:

La presenza di 7 plessi scolastici (dato superiore alla media regionale) determina una complessità organizzativa di non facile gestione. La percentuale di scale di sicurezza esterna, porte anti-panico, rampe e/o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche, è inferiore rispetto alla media regionale e nazionale. Gli edifici scolastici necessitano di interventi strutturali più incisivi e non limitati alla manutenzione ordinaria. Mancano spazi per la refezione. Sebbene la scuola negli ultimi anni abbia ricavato, all'interno dei plessi, spazi per le attività laboratoriali, grazie ad alcuni interventi di edilizia leggera, servirebbero ulteriori locali vista la numerosità di alunni e classi (manca un laboratorio per il disegno). Manca un'aula convegni, "sacrificata" per la realizzazione di aule più grandi durante l'emergenza sanitaria. La richiesta di fruizione di spazi adiacenti alla sede centrale, di proprietà del Comune, non è stata al momento accolta. Il plesso Primaria "Moro" è privo di palestra e, per consentire ai bambini di praticare l'attività motoria, bisogna spostarli in altre strutture. La biblioteca scolastica non è ancora informatizzata ma a breve avverrà la catalogazione on line tramite la piattaforma gratuita QLOUD. Gli arredi sono obsoleti in alcuni plessi. Nessun contributo economico è richiesto alle famiglie, per cui la scuola non dispone di finanziamenti aggiuntivi rispetto a quelli ministeriali.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Sia il Dirigente scolastico che il DSGA operano nella scuola a partire dal 1 settembre 2015, anno di istituzione del comprensivo per effetto del dimensionamento. Alta è la percentuale di docenti, con contratto a T.I., stabili nell'istituto e con una solida esperienza professionale. Diversi docenti dell'Infanzia e Primaria, sia di posto comune che di sostegno, possiedono una e, in qualche caso, più lauree. Un buon numero di docenti vanta titoli di studio post lauream (corsi di perfezionamento,





master annuali o biennali), si aggiorna sulle tematiche previste dal Piano Triennale di Formazione, segue percorsi di aggiornamento a proprie spese. I docenti di sostegno si aggiornano sulle tematiche dell'inclusione scolastica e dell'ICF. La scuola si avvale di due referenti per tutte le necessità riguardanti l'inclusione scolastica degli alunni con BES. Tutti i docenti hanno ricevuto una formazione specifica sull'inclusione. Il DS, i componenti del team digitale e l'animatore digitale hanno svolto la formazione prevista dal PNSD. Diversi docenti possiedono specifica formazione in materia di sicurezza: antincendio, primo soccorso, somministrazione farmaci; uso del DAE; Tecniche di evacuazione (Corso Referenti COVID). Il 100% del personale docente utilizza il registro elettronico e la piattaforma per la DID, dopo aver ricevuto adeguata formazione. L'organico si è arricchito con i docenti di potenziamento

Vincoli:

Modesto il numero di docenti con certificazioni in campo linguistico e informatico. È piuttosto elevata l'età media dei docenti, soprattutto quelli di posto comune, sebbene in linea con i dati nazionali e regionali. Più giovani gli insegnanti di sostegno. Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria diversi docenti di sostegno sono a T.D. (vengono, infatti, assegnati su posti in deroga all'organico di diritto) e ciò crea alcune difficoltà nel garantire la continuità didattica-educativa a tutti gli alunni con BES. Poco stabile è la composizione del personale ATA, per quanto riguarda il profilo collaboratore scolastico, costituito per lo più da unità a T.D. che cambiano annualmente. Ciò determina scarsa identificazione nella mission e vision d'istituto oltre che problemi di natura organizzativa.





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC "PITAGORA" - BERNALDA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MTIC835009
Indirizzo	VIA ANACREONTE, 60 BERNALDA 75012 BERNALDA
Telefono	0835543261
Email	MTIC835009@istruzione.it
Pec	MTIC835009@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.icbernalda.edu.it">www.icbernalda.edu.it</a>

### Plessi

---

#### CORSO ITALIA-BERNALDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MTAA835016
Indirizzo	CORSO ITALIA BERNALDA 75012 BERNALDA

#### RIONE MATINE ANGELICHE-BERNALDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MTAA835027
Indirizzo	PIAZZA MATTEOTTI BERNALDA 75012 BERNALDA



## FRAZ. METAPONTO - BERNALDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MTAA835038
Indirizzo	VIA ORAZIO FLACCO FRAZ. METAPONTO BORGO 75010 BERNALDA

## VIA ANACREONTE-BERNALDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MTAA835049
Indirizzo	VIA ANACREONTE BERNALDA 75012 BERNALDA

## VIA MARCONI-BERNALDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MTEE83501B
Indirizzo	VIA MARCONI, 1 BERNALDA 75012 BERNALDA
Numero Classi	19
Totale Alunni	249

## ALDO MORO-BERNALDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MTEE83502C
Indirizzo	PIAZZA PIER SANTE MATTARELLA BERNALDA 75012 BERNALDA
Numero Classi	20
Totale Alunni	181

## "RODARI"-METAPONTO BERNALDA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MTEE83503D
Indirizzo	VIA ORAZIO FLACCO FRAZ. METAPONTO BORGO 75012 BERNALDA
Numero Classi	5
Totale Alunni	40

### "PITAGORA"BERNALDA- METAPONTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MTMM83501A
Indirizzo	VIA ORAZIO FLACCO FR. DI METAPONTO 75012 BERNALDA
Numero Classi	3
Totale Alunni	24

### 'PITAGORA" - BERNALDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MTMM83502B
Indirizzo	VIA ANACREONTE, 60 BERNALDA 75012 BERNALDA
Numero Classi	18
Totale Alunni	336

## Approfondimento

---

ORGANIZZAZIONE ORARIA

SCUOLA DELL'INFANZIA



L'orario di funzionamento delle scuole dell'infanzia di Bernalda e Metaponto è di otto ore (40 ore settimanali), comprensive del tempo dedicato alla mensa, dal lunedì al venerdì:

H 8-13 PRIMA DELL'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO MENSA

H 8-16 DOPO L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO MENSA

#### SCUOLA PRIMARIA

Nei plessi di scuola Primaria Marconi, Moro e Metaponto si attuano moduli orari diversificati, secondo le preferenze indicate dalle famiglie all'atto dell'iscrizione.

MODELLO A 40 ORE (dal lunedì al venerdì) entrata ore 8.00 - uscita ore 16.00

L'offerta formativa relativa a tale modulo orario prevede 40 ore comprensive del tempo mensa, che fa parte integrante del curriculum obbligatorio.

MODELLO A 27 ORE con settimana corta sia a Bernalda (plesso di via Marconi e plesso Moro) che a Metaponto: si espletano 5 ore e 30 minuti dal lunedì al giovedì, dalle ore 8.00 alle ore 13.30 e 5 ore il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

MODELLO A 29 ORE con settimana corta, a Bernalda (plesso di via Marconi e plesso Moro) per le classi quinte: si espletano 6 ore per tre giorni a settimana, il lunedì, mercoledì e venerdì, mentre 5 ore e 30 minuti i restanti 2 giorni a settimana ( martedì e giovedì), in seguito all'introduzione di 2 ore aggiuntive di educazione motoria con docente specialista, come previsto dalla legge n. 234/2021

#### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'orario di funzionamento della Scuola Secondaria di primo grado prevede:

- 30 ore settimanali con settimana corta dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 14.00.

#### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO CLASSE MUSICALE

- Le classi ad indirizzo musicale effettuano, in aggiunta alle 30 ore, ulteriori tre ore di strumento musicale suddivise in due rientri pomeridiani. Tali tre ore fanno parte a tutti gli effetti del curriculum obbligatorio e regolamentato dal Decreto Interministeriale n. 176 del 01 luglio 2022 che disciplina i "percorsi ad indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado" per chi, all'atto dell'iscrizione, ha effettuato la scelta di frequentare tale indirizzo.





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Concerti	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	162
	Lim nelle aule	42

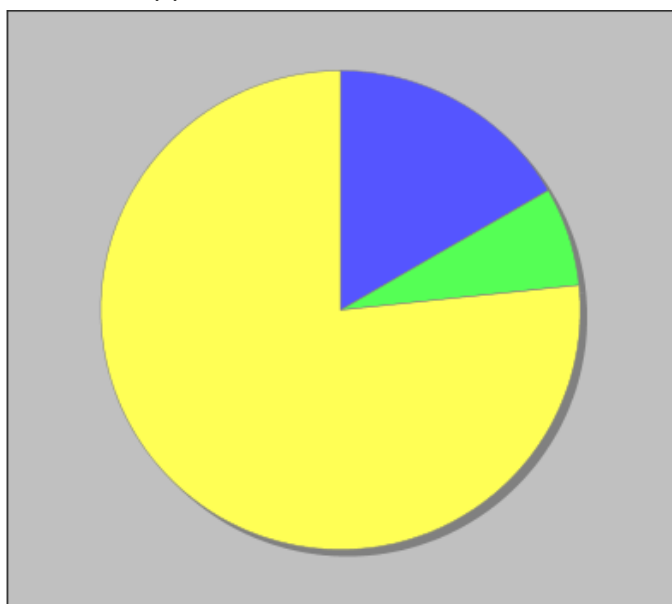


## Risorse professionali

Docenti	135
Personale ATA	27

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 0 ● Da 2 a 3 anni - 25 ● Da 4 a 5 anni - 10  
● Piu' di 5 anni - 115





## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

SCELTE STRATEGICHE

VISION E MISSION D'ISTITUTO

L' Istituto Comprensivo "Pitagora" pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. E' piena, tra tutti gli operatori scolastici, la consapevolezza che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori e che, pertanto, la scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere, nonché la promozione di competenze per la vita. L'identità di una scuola nasce dal connubio di vision e mission.

Una scuola dunque che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio carente di infrastrutture e di servizi, luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento. Una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva. Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale.

Il nostro istituto, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri. Si prefigge altresì di rendere gli alunni autonomi, competenti, consapevoli e responsabili, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere.

La nostra vision è "fare dell'istituto un luogo di innovazione nel quale il successo formativo di ognuno nasce e si sviluppa attraverso buone pratiche di inclusione"

La nostra mission è accogliere, formare, orientare tra esperienza e innovazione.

Ciò significa:

- promuovere iniziative che favoriscano l'accoglienza di alunni, famiglie, personale scolastico in



un'ottica di collaborazione appartenenza e partecipazione;

- attivare percorsi per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento;
- creare occasioni di formazione per gli alunni, le famiglie, il personale scolastico;
- predisporre interventi atti a sostenere una didattica innovativa e interattiva, flessibile, centrata sul metodo laboratoriale, sull'apprendimento cooperativo e sull'uso delle nuove tecnologie;
- sfruttare la flessibilità per l'elaborazione di percorsi di apprendimento individualizzati sotto il profilo didattico, educativo e organizzativo;
- predisporre azioni che favoriscano la continuità e l'orientamento;
- realizzare azioni per educare alla cittadinanza attiva "nazionale, europea e planetaria";
- implementare il senso di appartenenza al territorio inteso come momento fondante della costruzione del sé;
- attivare buone prassi orientate al lifelong learning.

Nel processo di costruzione della propria identità, l'Istituto ha tenuto in debita considerazione le proposte ed i pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, i quali hanno rappresentato validi stimoli per migliorare e aggiornare in termini innovativi l'Offerta Formativa progettata e deliberata nelle sedi collegiali. Alla scuola si chiede di qualificare l'offerta formativa, valorizzando le eccellenze.

#### PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La didattica a distanza, benché utile a fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid 19, ha avuto un forte impatto su tutta la scuola italiana. Anche nel nostro Istituto si è evidenziato un calo generalizzato nell'acquisizione delle competenze da parte degli alunni, registrato anche nelle prove Invalsi.

Pertanto, il Collegio Docenti ha deciso di individuare tra le proprie priorità il miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove Invalsi, allineando i risultati a quelli delle tre macroaree di riferimento e diminuendo, nel contempo, la varianza tra e dentro le classi. Per il raggiungimento dei traguardi individuati, è necessario porsi alcuni obiettivi di processo: somministrare un numero maggiore di prove sul modello Invalsi, estendendole a tutte le classi e non solo a quelle interessate dalle prove, utilizzare le risorse di formazione-informazione predisposte per i docenti e rinvenibili sul sito Invalsi. Per eliminare la varianza tra le classi occorre progettare insieme, verificare con strumenti condivisi e



secondo criteri comuni di valutazione, somministrare periodicamente prove comuni nelle classi parallele. Vanno incrementati i corsi di recupero e potenziamento delle competenze di base, anche utilizzando la progettazione PON FSE, e promossi interventi didattici innovativi. Un'attenzione particolare va rivolta ai numerosi alunni stranieri per i quali occorre predisporre attività finalizzate all'accoglienza e allo sviluppo di competenze linguistiche.

La mancata socialità degli alunni ha acuito le difficoltà di relazione tra pari. Si rende necessario promuovere interventi atti a prevenire fenomeni di bullismo, aumentare il senso di responsabilità degli alunni e il rispetto delle regole. In tal senso, la scuola ha già attivato ed intende implementare l'accesso degli alunni/famiglie e del personale allo sportello psicologico per la prevenzione del disagio e dello stress emotivo. Vanno migliorate le competenze chiave europee (sociali, civiche, digitali, multilinguistiche) ampliando l'O.F. con progetti curricolari ed extracurricolari. Va implementato il curricolo digitale, vanno realizzate iniziative di promozione di ogni forma di innovazione didattica, secondo gli obiettivi del PNSD, va potenziata ogni forma di internazionalizzazione dell'istituto (partecipazione a progetti Erasmus, e twinning, certificazione linguistica).

Infine, la scuola intende monitorare gli esiti conseguiti dai propri alunni nel successivo percorso di studi, verificando ed aumentando la percentuale di quelli che seguono il Consiglio Orientativo fornito a conclusione del primo ciclo di istruzione, rendendo consapevoli le famiglie che una scelta non adeguata potrebbe portare all'insuccesso scolastico.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Ridurre la varianza tra le classi e all'interno delle classi

#### Traguardo

Ridurre la varianza delle classi del 10%. Ridurre il numero degli alunni che si collocano nel livello 1 e 2 riconducendolo alla media nazionale e regionale

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni delle classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria di primo grado nelle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese

#### Traguardo

Ricondurre i punteggi di italiano, matematica e inglese entro valori in linea con quelli delle tre macro-aree di riferimento.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole della vita scolastica

#### Traguardo

1. Ridurre del 10% il numero delle sospensioni e il numero dei ritardi all'entrata; 2.



Aumentare del 10% il numero degli alunni che raggiungono un livello di valutazione **DISTINTO -OTTIMO** nei giudizi di comportamento

### Priorità

Potenziare la competenza digitale degli alunni, promuovendo un uso efficace delle TIC, nonché l'attitudine critica e riflessiva nei confronti delle informazioni disponibili, uso responsabile dei media e dei social

### Traguardo

Portare almeno al 70% la percentuale degli alunni che raggiunge un livello avanzato o intermedio nella certificazione delle competenze digitali

### Priorità

Migliorare la competenza multilinguistica attraverso la comunicazione in lingua straniera

### Traguardo

1. Aumentare del 10% la percentuale di alunni che consegue nelle prove Invalsi un livello di competenza linguistica almeno pari all'A2; 2. Aumentare del 10% il numero degli alunni che consegue certificazioni linguistiche

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nel successivo percorso di studi.

### Traguardo

Ricondurre nell'ambito della media provinciale, regionale e nazionale di riferimento la percentuale di alunni che segue il consiglio orientativo fornito dall'Istituzione scolastica.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento





## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: PROGETTARE INSIEME PER MIGLIORARE GLI ESITI DEGLI ALUNNI**

---

La scuola, sulla base delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo emersi dal RAV, intende riprogrammare il proprio intervento formativo, tenendo conto degli esiti INVALSI. Si ritiene che l'obiettivo di migliorare le performances degli alunni possa essere realizzato attraverso la progettazione di precisi percorsi che coinvolgano le aree inerenti la strutturazione del curricolo, l'ambiente di apprendimento e l'organizzazione delle attività scolastiche. Diventa, dunque, necessaria la revisione del curricolo verticale di Istituto, per fornire un'offerta formativa omogenea e garantire agli alunni i passaggi adeguati tra i vari ordini di scuola, consentendo lo scambio di competenze e di esperienze tra i docenti e, nello stesso tempo, la continuità dei percorsi. Per ridurre progressivamente la varianza tra le classi, è necessario programmare in maniera condivisa per classi parallele e per dipartimenti disciplinari, somministrando, nel corso dell'anno scolastico, un numero maggiore di prove comuni di simulazione del test invalsi. In base ai risultati ottenuti, che andranno sistematicamente raccolti e tabulati, la scuola rimodulerà il proprio intervento didattico. Il confronto tra i docenti sarà la premessa per la realizzazione di un sistema di valutazione comune basato su criteri condivisi. Una particolare riflessione punterà alla ricerca e all'attuazione di metodologie inclusive e innovative, per migliorare la qualità dell'ambiente di apprendimento ed accrescere la motivazione degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Ridurre la varianza tra le classi e all'interno delle classi

### Traguardo

Ridurre la varianza delle classi del 10%. Ridurre il numero degli alunni che si collocano nel livello 1 e 2 riconducendolo alla media nazionale e regionale

---

### Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni delle classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria di primo grado nelle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese

### Traguardo

Ricondurre i punteggi di italiano, matematica e inglese entro valori in linea con quelli delle tre macro-aree di riferimento.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Somministrare un numero maggiore di prove comuni disciplinari sul modello dei test Invalsi e analizzare i risultati ottenuti

---

Utilizzare griglie di valutazione comuni e condivise tra le classi parallele nella correzione delle prove disciplinari comuni

---

Diffondere la pratica dei compiti di realtà nei vari ambiti disciplinari

---



## ○ Ambiente di apprendimento

Predisporre percorsi di recupero in italiano, in matematica e inglese all'inizio dell'anno e in itinere

## ○ Inclusione e differenziazione

Mettere in atto strategie per il recupero e potenziamento degli alunni con BES, in particolar modo per quelli con difficoltà di comprensione linguistica, utilizzando anche la progettazione PON FSE

Attività prevista nel percorso: PERCORSO: PROGETTAZIONE INTERVENTI FORMATIVI PER IL POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ LINGUISTICHE (ITALIANO, INGLESE) E LOGICO MATEMATICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Presidenti di Interclasse, Responsabili dei Dipartimenti di italiano, matematica e lingue straniere in sinergia con i docenti Funzioni Strumentali al PTOF



Risultati attesi

Per ridurre la varianza delle classi del 10% ,per ridurre il numero degli alunni che si collocano nel livello 1 e2 riconducendolo alla media nazionale e regionale e ricondurre i punteggi di italiano, matematica e inglese entro valori in linea con quelli delle tre macro-aree di riferimento la scuola seguirà le seguenti azioni: somministrare di Prove Comuni sul modello INVALSI; adottare criteri di correzione e di valutazione comuni , □ confrontarsi in interclasse e nei dipartimenti sugli esiti delle prove e individuare gli errori ad alta frequenza ;□ attivare progetti di potenziamento per acquisire competenze chiave ; sperimentare nuovi linguaggi e nuove strategie di insegnamento per facilitare l'apprendimento degli alunni

## ● Percorso n° 2: ORIENTARE ED ACCOGLIERE

Analizzando gli esiti dei risultati a distanza del nostro istituto, si nota come i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono parzialmente soddisfacenti: nel passaggio da scuola primaria a scuola secondaria di primo grado pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento e non sono ammessi alla classe successiva, non si registrano abbandoni, nonostante ci sia stato il periodo di pandemia che ha avuto un forte impatto a livello didattico-educativo, non solo nel nostro istituto ma anche su tutta la scuola italiana. Calo generalizzato ed evidenziato nell'acquisizione delle competenze da parte degli alunni che viene registrato anche nelle prove Invalsi e anche nel tasso di assenze registrato, in leggero aumento rispetto agli anni precedenti.

La Scuola attiva progetti di continuità tra la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria dello stesso istituto e tra scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado vicinore proprio per favorire un passaggio graduale da un ordine all'altro di scuola al fine di evitare l'insuccesso scolastico e dare agli alunni in uscita dal primo ciclo di istruzione, indicazioni e suggerimenti per una scelta consapevole del proprio progetto di vita .

Il percorso mira a potenziare negli insegnanti di ordini diversi la consuetudine a programmare insieme, condividere strategie didattiche e criteri di valutazione, nell'ottica della verticalità del curriculum. Dopo aver fissato i nuclei fondanti del sapere e le competenze in uscita dalla scuola primaria, una commissione interdipartimentale mista (insegnanti di scuola primaria e sec. primo



grado) elaborerà prove d'ingresso da somministrare agli alunni di prima classe della scuola secondaria di I grado. I risultati delle prove saranno analizzati, confrontati e discussi nei dipartimenti disciplinari, per apportare eventuali correttivi all'azione didattica. Verrà realizzato poi un bilancio finale delle attività svolte. Il passaggio da un ordine all'altro di scuola sarà facilitato anche dallo scambio di informazioni tra docenti di ordini diversi (schede di passaggio) dalle attività di accoglienza e orientamento, dalla realizzazione di percorsi didattici condivisi.

L'iter dell'orientamento per la scuola secondaria prevede due momenti correlati fra loro: uno di carattere formativo, realizzato nel gruppo-classe, l'altro di tipo informativo generale. Nel gruppo classe vengono messe in atto strategie per esplorare le risorse personali in funzione della scelta futura e costruire un proprio progetto di vita. La fase informativa prevede, invece, visite degli alunni alle scuole del territorio, realizzate in orario scolastico o durante gli open day, e incontri con docenti delle Scuole Superiori. A conclusione del I ciclo di istruzione, la scuola consegna alla famiglia il consiglio orientativo, elaborato sulla base delle attitudini emerse. Il percorso mira ad aumentare la percentuale di alunni che segue il Consiglio orientativo fornito dalla scuola al fine di ridurre l'insuccesso scolastico nei primi anni del ciclo superiore di istruzione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

**○ Risultati a distanza**

**Priorità**

Migliorare gli esiti degli alunni nel successivo percorso di studi.



## Traguardo

Ricondurre nell'ambito della media provinciale, regionale e nazionale di riferimento la percentuale di alunni che segue il consiglio orientativo fornito dall'Istituzione scolastica.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Definire specifiche azioni orientative alla scelta scolastica da inserire nelle programmazioni educativo-didattiche dei CC e nei piani di lavoro disciplinari delle classi III della scuola secondaria di I grado

---

Definire criteri e strumenti per il monitoraggio e la verifica delle azioni orientative realizzate e per la conferma del consiglio orientativo

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare gli accordi di rete con le altre scuole e con gli enti esterni per il reperimento di maggiori risorse per l'ampliamento dell'offerta formativa e per favorire le attività di orientamento degli alunni in uscita.

---

Attività prevista nel percorso: ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA E

---



## ORIENTAMENTO TRA LE CLASSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	Docente della Scuola secondaria di Primo Grado Responsabile dell'Orientamento in uscita.
Risultati attesi	Gli obiettivi che la scuola decide di perseguire sono: favorire il passaggio graduale dei discenti da un ordine all'altro di scuola; guidare gli alunni a una scelta consapevole; prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico; ridurre la dispersione scolastica nel passaggio alla scuola secondaria di II Grado; monitorare il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro.

### ● **Percorso n° 3: INNOVARE PER ACQUISIRE COMPETENZE SOCIALI, DIGITALI E LINGUISTICHE**

La scuola prosegue, in orario curricolare ed extracurricolare, percorsi e attività progettuali di cittadinanza globale avviati già negli anni precedenti al fine di far acquisire agli alunni livelli di competenze chiave europee in particolare quelle sociali e civiche ed imparare a imparare in quanto, nonostante non ci siano concentrazioni di alunni con comportamenti problematici, è necessario lavorare maggiormente sul rispetto delle regole scolastiche. La scuola adotta criteri comuni e griglie per la valutazione del comportamento e delle competenze chiave europee, anche se queste ultime vanno potenziate ed affinate affinché si possa realizzare compiutamente l'osservazione sistematica e la registrazione delle competenze acquisite. E' necessario





promuovere progetti di Ed. Ambientale permettendo di veicolare dagli studenti alla famiglia l'acquisizione di buone pratiche, unendo due momenti, quello dell'informazione con l'agire concreto, e progetti di Ed. alla Legalità cercando di contrastare bullismo e cyberbullismo.

L'Istituto partecipa a diversi PON ed ERASMUS sullo sviluppo delle competenze chiave europee (digitali, di cittadinanza globale, di comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere) ma, per via della pandemia da Covid19, l'istituto non ha potuto far conseguire agli alunni certificazioni linguistiche Cambridge. Pertanto, l'istituto intende incentivare tutte le esperienze formative che portino ad una maggiore acquisizione delle competenze nella seconda lingua comunitaria (certificazione linguistica, partenariati e scambi internazionali, e twinning )

Nonostante l'utilizzo della piattaforma per la DAD abbia migliorato le competenze digitali degli alunni, è necessario svilupparle maggiormente secondo gli obiettivi del PNSD ed utilizzando i fondi del PNRR. Per potenziare la competenza digitale degli alunni, verrà promosso un uso efficace delle TIC, nonché l'attitudine critica e riflessiva nei confronti delle informazioni disponibili, uso responsabile dei media e dei social. Inoltre bisognerà incrementare il numero degli alunni che raggiunge un livello avanzato o intermedio nella certificazione delle competenze digitali. Si favorirà lo sviluppo di metodologie innovative consolidate (classe 2.0, flipped classroom, EAS, realtà aumentata, ecc. ) per sviluppare la competenza digitale degli alunni. A tal fine, sarà necessario proseguire l'attività di formazione del personale docente sull'utilizzo delle tecnologie e metodologie didattiche innovative e STEM. Pertanto si rende necessario elaborare un curriculum digitale e strumenti di valutazione delle competenze digitali

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole della vita scolastica

#### **Traguardo**

1. Ridurre del 10% il numero delle sospensioni e il numero dei ritardi all'entrata; 2. Aumentare del 10% il numero degli alunni che raggiungono un livello di valutazione



DISTINTO -OTTIMO nei giudizi di comportamento

---

### **Priorità**

Potenziare la competenza digitale degli alunni, promuovendo un uso efficace delle TIC, nonché l'attitudine critica e riflessiva nei confronti delle informazioni disponibili, uso responsabile dei media e dei social

### **Traguardo**

Portare almeno al 70% la percentuale degli alunni che raggiunge un livello avanzato o intermedio nella certificazione delle competenze digitali

---

### **Priorità**

Migliorare la competenza multilinguistica attraverso la comunicazione in lingua straniera

### **Traguardo**

1. Aumentare del 10% la percentuale di alunni che consegue nelle prove Invalsi un livello di competenza linguistica almeno pari all'A2; 2. Aumentare del 10% il numero degli alunni che consegue certificazioni linguistiche

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## **○ Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare griglie di tabulazione in cui verranno riportati i dati con il numero di sospensioni, il numero di ritardi e il numero di alunni con valutazione di DISTINTO o OTTIMO. Per la scuola dell'infanzia saranno tabulate le competenze sociali e civiche per il successivo ordine di scuola presenti nella scheda di passaggio

---



Elaborare curriculum digitale e strumenti di valutazione delle competenze digitali

---

Definire un curriculum d'Istituto verticale delle competenze chiave europee

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Ampliare l'offerta formativa con progetti , PON FSE, mirati allo sviluppo delle competenze digitali, utilizzare strategie metodologiche connesse al PNSD in coerenza con i principali elementi di innovazione promossi dalla scuola (classi aperte, flipped classroom, debate etc.)

---

Formare i docenti sull'utilizzo di una didattica innovativa (utilizzo delle TIC, flipped classroom, classe 2.0, piattaforme e learning, ecc.) in linea con gli obiettivi del PNSD.

---

Ampliare l'offerta formativa con progetti, PON FSE per il conseguimento delle certificazioni linguistiche

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Intensificare l'offerta formativa con progetti che puntano alla risoluzione di problematiche legate al Bullismo e Cyberbullismo

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Potenziare la fruizione allo sportello psicologico per famiglie , alunni e tutto il personale scolastico

---

Potenziare i progetti di partenariato europeo ed e twinning

---

## Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO DI COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

ATA

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Presidenti di Interclasse, Responsabili dei Dipartimenti,  
Coordinatori dei Consigli di Classe e team docenti

Risultati attesi

1. Riduzione del numero delle sospensioni e dei ritardi all'entrata; 2. Aumento del numero degli alunni che raggiungono un livello di valutazione **DISTINTO -OTTIMO** nei giudizi di comportamento 3. Diminuzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo 4. Valutazione delle competenze sociali e civiche acquisite

## Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO DI

---



## COMPETENZE DIGITALI

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	Presidenti di Interclasse, Responsabili dei Dipartimenti
Risultati attesi	Potenziamento delle strategie didattiche innovative Aumento del numero degli alunni che raggiunge un livello avanzato o intermedio nella certificazione delle competenze digitali. Diminuzione degli episodi di bullismo e cyberbullismo legati ad un uso scorretto del digitale

## Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO DI COMPETENZA LINGUISTICA

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Presidenti di Interclasse, Responsabili dei Dipartimento, Coordinatori dei Consigli di classe e team docenti



Risultati attesi

Aumento dei progetti di partenariato europeo, e twinning, certificazioni linguistiche Aumento del numero di alunni che nella Certificazione delle Competenze e nei risultati delle Prove Invalsi di reading e listening consegue livelli pari ad A2



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Durante l'emergenza sanitaria per la pandemia da Covid 19, è stata avviata la didattica a distanza che ha rappresentato per tutte le scuole, e anche per la nostra, un momento di crescita delle competenze digitali sia per gli alunni che per i docenti.

Superata tale fase, la scuola intende continuare ad utilizzare il patrimonio acquisito, in termini di competenze digitali sia dei docenti che dei discenti, per migliorare la qualità delle tecniche di insegnamento ed apprendimento.

Nel contempo, al fine di rendere più innovativo il setting di apprendimento, la scuola da diversi anni utilizza vari finanziamenti e canali per implementare le proprie dotazioni tecnologiche e per migliorare, attraverso specifiche azioni formative extra-curricolari, le competenze di base, ma anche quelle di cittadinanza digitale e di cittadinanza globale degli alunni. Sono stati realizzati progetti PON FESR, per la realizzazione/ampliamento rete LanWLAN e la realizzazione di Ambienti Digitali; progetti PON FSE per l'Inclusione sociale e lotta al disagio.

L'istituto valorizza nella pratica didattica vari linguaggi, oltre a quello verbale:





- si potenzia l'apprendimento della lingua inglese con progetti che investono tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di I grado.
  - si diffonde l'uso del digitale sia nella pratica didattica sia come alfabetizzazione all'uso delle tecnologie e partecipazione a manifestazioni
  - si incentiva il linguaggio iconico-artistico con progetti che consentono la massima espressione della creatività degli alunni e che prevedono anche la partecipazione a concorsi sul territorio locale, regionale e nazionale;
  - si qualifica il linguaggio motorio con l'intervento di specialisti in pratiche sportive e con partecipazioni a concorsi e manifestazioni competitive e non, a livello comunale, provinciale, regionale e nazionale;
  - si incentiva e si coltiva l'espressione musicale con percorsi didattici in continuità verticale fra i tre ordini di scuola e con la partecipazione ed eventi, concorsi musicali; è tradizione ormai consolidata l'organizzazione di concerti dell'orchestra della scuola secondaria di primo grado formata dagli alunni delle classi ad indirizzo musicale.
- L'Istituto attiva percorsi di orientamento anche in un'ottica di riconoscimento di attitudini, sviluppo di consapevolezza e successo formativo



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Applicazione di soluzioni organizzative innovative finalizzate a rispondere alle esigenze cognitive degli alunni e al profilo in uscita.

Organizzazione flessibile dell'orario delle lezioni.

Strutturazione di esperienze di apprendimento riferite alle conoscenze, alle abilità e alle competenze in un'ottica sia disciplinare, sia trasversale (organizzazione per laboratori disciplinari)

Utilizzo del compito autentico quanto più possibile vicina al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite, mettendo in pratica capacità di problem-solving.

Esperienze di Flipped Classroom

Esperienze di apprendimento cooperativo

Esperienze di debate

### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Adozione e applicazione di strumenti di valutazione dei livelli di competenze:

rubriche valutative

Individuazione di indicatori interni relativi agli apprendimenti da integrare con i dati delle restituzioni INVALSI

### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Sfruttando diversi e possibili canali di finanziamento, la scuola vuole progettare modelli didattici



innovativi che utilizzino le tecnologie digitali e si soffermino sulla nuova organizzazione spaziale delle aule in ambienti di apprendimento multimediali, per raggiungere gli obiettivi prioritari di miglioramento dell'istituto e per permettere ai discenti di beneficiare del potenziale offerto dall'introduzione della tecnologia digitale. Si potrà rendere qualche aula come uno spazio dinamico, in movimento e aperto. I nuovi spazi saranno attrezzati in maniera tale da favorire il perseguimento delle life skills, competenze trasversali e curricolari che si possono stimolare e potenziare facendo ricorso a nuovi paradigmi metodologici che, integrando le tradizionali metodologie, permettano il superamento del modello trasmissivo e rendano attivo l'apprendimento.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Nell'ambito del Piano PNRR, il nostro Istituto intende aderire alla piattaforma FUTURA che si prefigge l'obiettivo della transizione digitale della nostra scuola attraverso la realizzazione di una serie di progetti innovativi. Questi riguardano l'azione 1 – Next Generation Classrooms, un percorso dedicato alle scuole che vogliono rinnovarsi con il Piano Scuola 4.0. La scuola ha l'occasione di ripensarsi come ecosistema capace di rigenerare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curriculare ed extracurriculare, divenendo una comunità innovativa che guarda al futuro. Tale percorso prevede naturalmente anche la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento. Un consistente numero di classi sarà, pertanto, dotato di PC e di attrezzature laboratoriali, saranno riorganizzati gli spazi deputati all'apprendimento e si adotteranno metodologie finalizzate al superamento della didattica tradizionale. Sarà garantita adeguata formazione ai docenti coinvolti nel percorso di innovazione, affinché questi siano in grado di guidare e orientare gli alunni nel processo di acquisizione di specifiche competenze digitali. Anche nell'elaborazione del PTOF saranno previsti, con carattere di permanenza, obiettivi specifici che guardino alla didattica digitale come ad un canale da privilegiare. I suddetti obiettivi andranno ad affiancarsi e ad integrarsi con le linee guida del Digicomp 2.1.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il PTOF si arricchisce di attività progettuali che riflettono essenzialmente le priorità riportate nel PDM, documento che tiene conto di tutte le azioni che la scuola deve mettere in campo per raggiungere Priorità e Traguardi.

Le attività di arricchimento dell'offerta formativa trovano la loro applicazione e sviluppo sia nelle ore curricolari che in quelle extra-curricolari.

Sono presenti progetti afferenti alle seguenti aree:

- **recupero e preparazione alle Prove Invalsi** con la finalità di migliorare i risultati nelle prove nazionali. Vengono proposti percorsi di miglioramento e potenziamento delle abilità di Italiano, Matematica e Inglese al fine di generare negli alunni una maggiore motivazione allo studio e offrire loro l'opportunità di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare, aumentare il proprio grado di comprensione e acquisire un metodo di studio efficace.

- **progetti sportivi** che coinvolgono i tre ordini di scuola. Si passa dalla presa di coscienza del proprio corpo e delle sue potenzialità attraverso il piacere sensorio-motorio nella scuola dell'Infanzia, ad attività con tutor/esperti che affiancano l'insegnante di classe durante le ore di motoria nella Scuola Primaria e



Secondaria. Nella Scuola secondaria di I grado gli alunni vengono anche coinvolti in attività sportive e allenamenti, in alcune discipline sportive, onde consentire la partecipazione a tornei e gare a livello di Giochi sportivi Studenteschi.

### - **Progetto Continuità, accoglienza ed orientamento**

Per accompagnare gli alunni nel passaggio tra i tre ordini di scuola e guidare i ragazzi ad una scelta consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado viene realizzato il **Progetto di orientamento e continuità** punto fondamentale di uno "star bene a scuola".

### - **Progetti di Educazione ambientale ed Educazione alla Salute**

A partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di I grado vengono sviluppati **progetti di educazione ambientale** che aprono un focus su concetti quali lo sviluppo sostenibile, la conservazione delle risorse ma anche l'educazione civica e culturale. La scuola è da sempre il luogo in cui si formano i cittadini di domani ed è precipuo compito dell'istituzione scolastica guidare i suoi allievi nella conoscenza di ciò che li circonda.

Nel campo dell'Educazione alla Salute la scuola promuove attività atte a garantire il ben-essere a scuola, la cura delle emozioni, la prevenzione del bullismo e cyberbullismo.

### - **Attività alternativa all'IRC**

Per gli alunni che non praticano la religione cattolica, viene attivato un percorso formativo di **Attività alternativa all'IRC** che intende promuovere la "cittadinanza



attiva" attraverso esperienze significative che consentano di apprendere in concreto i concetti del prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente circostante, favorendo forme di cooperazione e solidarietà.

### **- Inclusione sociale ed Educazione alla Cittadinanza**

Per favorire l'inclusione degli alunni disabili e degli alunni Stranieri, la scuola realizza attività e interventi formativi su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità, con ricaduta positiva sugli alunni coinvolti nei **progetti di inclusione, differenziazione, educazione alla cittadinanza.**

### **- Progetti di Educazione alla Lettura**

La scuola partecipa a **progetti di lettura** come Libriamoci e #loleggoperché volti a sensibilizzare gli alunni alla lettura e all'ascolto visti come momenti di svago e strumento di crescita.

### **- Progetti per la valorizzazione delle eccellenze**

Vengono **valorizzate le eccellenze** attraverso procedure di Certificazione Cambridge delle competenze di inglese, progetti E-twinning, Erasmus +.

I ragazzi della Scuola Secondaria di I grado del nostro Istituto partecipano al **Festival delle Scienze** come progetto di inclusione e cura delle eccellenze attraverso esperienze laboratoriali ideate, progettate ed eseguite dagli alunni autonomamente e/o sotto la guida dei docenti. Partecipano altresì ai **GIOCHI PITAGORICI** che consistono nella somministrazione di quesiti logico-matematici.





Per la valorizzazione del merito degli alunni sono previsti progetti per il potenziamento delle competenze linguistiche (Progetto Giornalino Scolastico, Progetto Lettura "Una Biblioteca per amica". Viene favorita altresì la partecipazione a **concorsi, gare e competizioni** anche in campo artistico e musicale.

- **Saggi musicali e/o esibizione dell'Orchestra** della classe ad indirizzo musicale e del Coro delle voci bianche della scuola primaria

- **Progettazione PON FSE**

Si continueranno e/o avvieranno progetti PON FSE, già avviati e/o autorizzati nell'a.s. precedente, per evitare la dispersione scolastica, migliorare l'inclusione, valorizzare le eccellenze, migliorare le competenze sociali, digitali e linguistiche.

- **Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione**





## Insegnamenti e quadri orario

### IC "PITAGORA" - BERNALDA

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CORSO ITALIA-BERNALDA MTAA835016**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: RIONE MATINE ANGELICHE-BERNALDA  
MTAA835027**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: FRAZ. METAPONTO - BERNALDA  
MTAA835038**

40 Ore Settimanali



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA ANACREONTE-BERNALDA MTAA835049**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA MARCONI-BERNALDA MTEE83501B**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: ALDO MORO-BERNALDA MTEE83502C**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "RODARI"-METAPONTO BERNALDA  
MTEE83503D**



27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: "PITAGORA"BERNALDA- METAPONTO MTMM83501A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: 'PITAGORA" - BERNALDA MTMM83502B -



## Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con l'entrata in vigore della legge n. 92/2019, è stata sancita la reintroduzione dell'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole del primo e secondo ciclo di istruzione. Da subito il nostro Istituto Comprensivo ha stilato un Curricolo Verticale di Educazione Civica poiché si è ravvisata la necessità di dar luogo ad attività di sensibilizzazione dei più piccoli alla cittadinanza responsabile, già a partire dalla Scuola dell'Infanzia, attraverso un insegnamento trasversale a tutte le altre discipline, da impartirsi in contitolarità tra i diversi docenti, con attribuzione di un giudizio da parte del consiglio di classe su proposta del coordinatore di classe. Il monte ore previsto per tale insegnamento è di 33



ore annue ripartite in tre macro-nuclei:

- 1) COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ;
- 2) AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE;
- 3) CITTADINANZA DIGITALE

È attorno a tali macro-nuclei che viene cucita la nostra offerta formativa, con le doverose differenziazioni di metodo, di linguaggio e di contenuti in relazione al ciclo di istruzione e/o al grado di scuola cui essa si rivolge.

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia distribuiremo le 33 ore annuali con una ripartizione oraria per campi di esperienza per i bambini di 3 anni, di 4 anni e di 5 anni:

IL SÉ E L'ALTRO (6 ore annue)

IL CORPO E IL MOVIMENTO (6 ore annue)

IMMAGINI, SUONI, COLORI (6 ore annue)

I DISCORSI E LE PAROLE (6 ore annue)

LA CONOSCENZA DEL MONDO (9 ore annue)

#### SCUOLA PRIMARIA

Nella Scuola Primaria invece, le tre macro aree verranno sviluppate nelle varie discipline dalla classe prima alla quinta.

#### CLASSE PRIMA

MACRO-AREA COSTITUZIONE ITALIANA, DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ:

Italiano 4 ore, Storia 2 ore, Inglese 1 ora, Arte e immagine 2 ore, Religione 2 ore, Musica 2 ore

MACRO-AREA SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO,



EDUCAZIONE STRADALE, SALUTE E BENESSERE, VOLONTARIATO E CITTADINANZA ATTIVA:

Scienze 4 ore, Arte 2 ore, Italiano 4 ore, Educazione fisica 2 ore, Geografia 2 ore, Matematica 2 ore, Inglese 1 ora

MACRO-AREA CITTADINANZA DIGITALE:

Tecnologia 3 ore

CLASSE SECONDA

MACRO-AREA COSTITUZIONE ITALIANA, DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ:

Italiano 5 ore, Arte e immagine 1 ora, Religione 2 ore, Matematica 2 ore, Storia 3 ore, Geografia 2 ore

MACRO-AREA SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO,

EDUCAZIONE STRADALE, SALUTE E BENESSERE, VOLONTARIATO E CITTADINANZA ATTIVA:

Italiano 3 ore, Scienze 4 ore, Tecnologia 2 ore, Matematica 2 ore, Ed. fisica 2 ore, Geografia 1 ora, Arte 1 ora

MACRO-AREA CITTADINANZA DIGITALE:

Tecnologia 3 ore

CLASSE TERZA

MACRO-AREA COSTITUZIONE ITALIANA, DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ:

Italiano 5 ore, Arte 2 ore, Religione 2 ore, Storia 3 ore, Musica 2 ore

MACRO-AREA SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO,

EDUCAZIONE STRADALE, SALUTE E BENESSERE, VOLONTARIATO E CITTADINANZA ATTIVA:

Italiano 2 ore, Musica 1 ora, Scienze 4 ore, Arte e immagine 2 ore, Matematica 2 ore, Motoria 2 ore



MACRO-AREA CITTADINANZA DIGITALE:

Italiano 2 ore, Tecnologia 4 ore

CLASSE QUARTA

MACRO-AREA COSTITUZIONE ITALIANA, DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ:

Italiano 5 ore, Arte 2 ore, Storia 2 ore, Musica 2 ore, Religione 2 ore, Geografia 1 ora

MACRO-AREA SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO,

EDUCAZIONE STRADALE, SALUTE E BENESSERE, VOLONTARIATO E CITTADINANZA ATTIVA: Scienze 3 ore, Inglese 1 ora, Geografia 2

ore, Tecnologia 1 ora, Italiano 2 ore, Ed. fisica 2 ore, Matematica 1 ora

MACRO-AREA CITTADINANZA DIGITALE: Tecnologia 4 ore, Religione

1 ora, Italiano 2 ore

CLASSE QUINTA

MACRO-AREA COSTITUZIONE ITALIANA, DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ:

Italiano 6 ore, Arte 1 ora, Geografia 3 ore, Storia 3 ore, Religione 2, Musica 1 ora, Geografia 2 ore

MACRO-AREA SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO,

EDUCAZIONE STRADALE, SALUTE E BENESSERE, VOLONTARIATO E CITTADINANZA ATTIVA:

Scienze 3 ore, Educazione fisica 1 ora, Matematica 1 ora

MACRO-AREA CITTADINANZA DIGITALE:

Tecnologia 5 ore, Italiano 4 ore, Religione 1 ora





## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Anche nella Scuola Secondaria di primo grado, le 33 ore annuali, verranno ripartite in varie discipline dalla classe prima alla classe terza individuando tre macroaree.

### CLASSE PRIMA

MACRO-AREA COSTITUZIONE ITALIANA, DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ:

Italiano 6 ore, Storia 3 ore, Geografia 3 ore, Inglese 2 ore, Francese 2 Ore

MACRO-AREA SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO,

EDUCAZIONE STRADALE, SALUTE E BENESSERE, VOLONTARIATO E CITTADINANZA ATTIVA: Scienze 4 ore, Matematica 2 ore, Ed. fisica 2 ore, Arte 2 ore, Musica 2 ore, Religione 1 ora

MACRO-AREA CITTADINANZA DIGITALE : Tecnologia 4 ore

### CLASSE SECONDA

MACRO-AREA COSTITUZIONE ITALIANA, DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ: Italiano 5 ore , Storia 3 ore, Geografia 3 ore , Inglese 2 ore, Francese 2 ore, Religione 1 ora, Musica 3 ore

MACRO-AREA SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO,

EDUCAZIONE STRADALE, SALUTE E BENESSERE, VOLONTARIATO E CITTADINANZA ATTIVA: Scienze 4 ore, Ed. Fisica 2 ore, Arte 2 ore, Tecnologia 2 ore

MACRO-AREA CITTADINANZA DIGITALE: Tecnologia 4 ore

### CLASSE TERZA

MACRO-AREA COSTITUZIONE ITALIANA, DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ: Italiano 6 ore, Storia 3 ore, Geografia 3 ore, Inglese 2 ore, Francese 2 ore, Religione 1 ora,





Musica 2 ore

MACRO-AREA SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO,

EDUCAZIONE STRADALE, SALUTE E BENESSERE, VOLONTARIATO E CITTADINANZA ATTIVA: Scienze 4 ore, Ed.Fisica 2 ore, Arte 2 ore, Tecnologia 2 ore

MACRO-AREA CITTADINANZA DIGITALE: Tecnologia 4 ore

## Allegati:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA completo.pdf

## Approfondimento

---

SI ALLEGA IL QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA

Nei plessi di scuola Primaria Marconi, Moro e Metaponto si attuano moduli orari diversificati, secondo le preferenze indicate dalle famiglie all'atto dell'iscrizione.

MODELLO A 40 ORE (dal lunedì al venerdì) entrata ore 8.00 - uscita ore 16.00

L'offerta formativa relativa a tale modulo orario prevede 40 ore comprensive del tempo mensa, che fa parte integrante del curriculum obbligatorio.

MODELLO A 27 ORE con settimana corta sia a Bernalda (plesso di via Marconi e plesso Moro) che a Metaponto: si espletano 5 ore e 30 minuti dal lunedì al giovedì, dalle ore 8.00 alle ore 13.30 e 5 ore il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

MODELLO A 29 ORE con settimana corta, a Bernalda (plesso di via Marconi e plesso Moro) per le classi quinte: si espletano 6 ore per tre giorni a settimana, il lunedì, mercoledì e venerdì, mentre 5 ore e 30 minuti i restanti 2 giorni a settimana ( martedì e giovedì), in seguito all'introduzione di 2 ore



aggiuntive di educazione motoria con docente specialista, come previsto dalla legge n. 234/2021

## **Allegati:**

quadro orario primaria 2022-23.pdf



## Curricolo di Istituto

### IC "PITAGORA" - BERNALDA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Nuove Linee guida regionali (2011) alle Indicazioni nazionali e nuovi scenari. Il Curricolo, espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto che, attraverso la sua realizzazione, sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Esso struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi. La nostra Scuola, sempre attenta ai bisogni della "persona" e al suo bagaglio conoscitivo, ha privilegiato, nell'elaborazione del curricolo, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee, sempre in riferimento al "profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina", così come previsto dalle Indicazioni nazionali. Il nostro Istituto Comprensivo si pone come obiettivo quello di congedare, alla fine del percorso di studi, che dura 11 anni (3 di Scuola dell'Infanzia, 5 di Scuola Primaria, 3 di Scuola Secondaria di 1° grado), ragazzi con un bagaglio ben definito di conoscenze e competenze, nel rispetto di quanto previsto a livello ministeriale. I Docenti, per conseguire tale obiettivo, hanno elaborato un Curricolo Verticale, che si articola attraverso i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia e attraverso le discipline nella Scuola del primo ciclo, partendo dall'individuazione preventiva di traguardi per lo sviluppo delle competenze e di obiettivi di apprendimento misurabili, osservabili, trasferibili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo. Con questo percorso curricolare si vuole garantire la qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non limitarsi alla sola trasmissione di una sequenza di contenuti. Il curricolo:



- è il cuore didattico del ptof
- è finalizzato allo sviluppo di competenze per "saper stare insieme"
- è un percorso che va costruito nella scuola
- si predispone all'interno del ptof
- si articola con i campi di esperienza della scuola dell'infanzia e le discipline della scuola del I ciclo
- è necessario che sia sempre pensato in una prospettiva interculturale
- descrive l'intero percorso formativo che lo studente compie
- compone in un disegno unitario le tessere del mosaico di esigenze degli alunni, della scuola, del territorio
- è predisposto dalla comunità professionale nel rispetto dei vincoli delle indicazioni

## **Allegato:**

curricolo verticale.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo verticale di educazione civica trasversale a tutte le discipline ed ad ogni ordine di scuola (LINK CURRICOLO ED. CIVICA)**

Con l'entrata in vigore della legge n. 92/2019, è stata sancita la reintroduzione



dell'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole del primo e secondo ciclo di istruzione; si è ravvisata, altresì, la necessità di dar luogo ad attività di sensibilizzazione dei più piccoli alla cittadinanza responsabile già a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Le finalità della novella normativa, ricavabili dalla lettura dei suoi primi cinque articoli possono essere così declinate:

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici e ambientali della società.
- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.
- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Emerge dal testo normativo citato come quello dell'educazione civica debba essere un insegnamento trasversale a tutte le altre discipline, da impartirsi in contitolarità tra i diversi docenti, con attribuzione di autonomo voto in decimi (o giudizio nel caso in cui sia prevista tale modalità) da parte del consiglio di classe su proposta del coordinatore di classe.

Il monte ore previsto per tale insegnamento è stato fissato in non meno di 33 ore annue, da individuare all'interno del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti con possibilità di utilizzare, anche in parte, la quota dell'autonomia e con la necessità di sviluppare un vero e proprio curriculum relativo all'insegnamento andando a modificare, conseguentemente, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Si ravvisa, dunque, la necessità – per ciascun ordine di scuola – di intervenire sull'offerta formativa, fissando i traguardi per lo sviluppo delle competenze ed individuando degli obiettivi specifici di apprendimento che dovranno afferire alle tematiche indicate nell'art. 3 della legge 92/2019, racchiuse, a loro volta, in tre macro-nuclei:

- 1) COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ;



2) AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE;

3) CITTADINANZA DIGITALE

È attorno a tali macro-nuclei che viene cucita l'offerta formativa, con le doverose differenziazioni di metodo, di linguaggio e di contenuti in relazione al ciclo di istruzione e/o al grado di scuola cui essa si rivolge. Il 23 giugno 2020 sono state diramate dal Ministero dell'Istruzione le Linee guida relative all'insegnamento dell'educazione civica; in particolare secondo quanto riportato dall'Allegato B al documento, recante "Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica", sono stati individuati i traguardi da conseguire al termine del primo ciclo di istruzione.

In vista di tali traguardi, da raggiungere in via graduale e calibrata allo specifico ordine e grado di scuola frequentato dagli alunni, nell'ambito di un percorso progressivo e raccordato tra le diverse discipline che vada anche oltre le 33 ore minime annue previste dalla legge, gli alunni impareranno ad improntare la propria esistenza all'insegna dei valori dell'uguaglianza, della solidarietà, del rispetto e del confronto con gli altri, perseguendo un corretto sviluppo psico-fisico della propria persona.

IMPARARE A VIVERE CON GLI ALTRI è l'obiettivo prioritario che l'Istituto Comprensivo Pitagora di Bernalda mira realizzare nel lungo termine attraverso il presente curricolo, nella certezza che la cura dell'intelligenza emotiva e dell'intelligenza sociale siano le chiavi d'accesso al mondo per tutti coloro che intendano esercitare con consapevolezza, responsabilità ed autonomia i propri diritti di cittadinanza attiva e democratica nell'ottica della conoscenza delle leggi e del fondamentale ruolo delle istituzioni nazionali e sovranazionali, della sostenibilità a salvaguardia del pianeta e del corretto uso delle più avanzate tecnologie digitali.

[https://www.icbernalda.edu.it/Public/Pagine/719/Downloads/Download\\_2509.pdf](https://www.icbernalda.edu.it/Public/Pagine/719/Downloads/Download_2509.pdf)

(link del curricolo verticale di ed. civica dell'istituto)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE





## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ IMPARARE A VIVERE CON GLI ALTRI

IMPARARE A VIVERE CON GLI ALTRI è l'obiettivo prioritario che l'Istituto Comprensivo Pitagora di Bernalda mira realizzare nel lungo termine attraverso il presente curricolo, nella certezza che la cura dell'intelligenza emotiva e dell'intelligenza sociale siano le chiavi d'accesso al mondo per tutti coloro che intendano esercitare con consapevolezza, responsabilità ed autonomia i propri diritti di cittadinanza attiva e democratica nell'ottica della conoscenza delle leggi e del fondamentale ruolo delle istituzioni nazionali e sovranazionali, della sostenibilità a salvaguardia del pianeta e del corretto uso delle più avanzate tecnologie digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

**Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**





## ○ UDA SC. INFANZIA

L'insegnamento- apprendimento dell'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi, a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Concorre a sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea e per sostanziare, in particolare, la promozione e la condivisione di principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Il presente curricolo ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. La scuola dell'infanzia è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi. Nella scuola dell'infanzia non si tratta di organizzare e "insegnare" precocemente contenuti di conoscenza o linguaggi/abilità, perché i campi di esperienza vanno piuttosto visti come contesti culturali e pratici che "amplificano" l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e "rilanci" promossi dall'intervento dell'insegnante. I bambini e le bambine in questo primo contesto scolastico sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. L'esperienza scolastica deve essere occasione per iniziare a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa, quale è quella attuale: i ragazzi devono sperimentare la cittadinanza, devono conoscere, apprezzare e fare pratica di Costituzione e tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", "autonomia" "competenze" viene indicata anche la "Cittadinanza". Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Le ultime Indicazioni nazionali richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto



impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività. La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti". Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. I bambini e le bambine, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale in cui vivono e quello umano e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali poter richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**



- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

L'Istituto Comprensivo, nell'organizzazione delle attività didattiche, ha un obiettivo primario: la qualità dell'apprendimento di ogni alunno. Ciò significa liberarsi dalla didattica a compartimenti stagni, organizzata in contenuti da somministrare ai ragazzi in sequenze lineari, i cosiddetti "programmi disciplinari". Quando parliamo di "azione educativa", ci riferiamo al concetto di istruzione come "costruzione di competenze", nelle quali le conoscenze e abilità non sono mai statiche, bensì in continua evoluzione, cosicché l'alunno progredisca di giorno in giorno, accrescendo il senso di appartenenza alla comunità, l'identità di cittadino, l'approfondimento della conoscenza di sé e degli altri. La competenza è una integrazione di conoscenze (sapere), abilità (saper fare), capacità metacognitive e metodologiche (sapere come fare, trasferire, generalizzare, acquisire e organizzare informazioni, risolvere problemi), capacità personali e sociali (collaborare, relazionarsi, assumere iniziative, affrontare e gestire situazioni nuove e complesse, assumere responsabilità personali e sociali). La necessità di lavorare per competenze si concretizza nella progettazione di percorsi didattici funzionali al perseguimento dei "traguardi di competenza". Si imposterà la didattica e l'insegnamento in modo che gli alunni possano avvicinarsi al sapere attraverso l'esperienza e acquisire la teoria attraverso un percorso induttivo, che passi dall'esperienza alla sua rappresentazione. La didattica per competenze si avvale di diverse strategie e tecniche sia didattiche sia di organizzazione del gruppo classe:

- l'apparato tradizionale di didattiche di trasmissione delle conoscenze e di esercitazione di procedure (lezione frontale, esercitazione ecc.);
- la contestualizzazione dei concetti, dei principi, dei contenuti disciplinari nella realtà e



nell'esperienza;

- la proposizione in chiave problematica e interlocutoria dei contenuti di conoscenza e l'utilizzo di mediatori e tecniche didattiche vari e flessibili per valorizzare i diversi stili cognitivi e di apprendimento degli allievi;
- la valorizzazione dell'esperienza dell'allievo attraverso la proposta di problemi da risolvere, situazioni da gestire, prodotti da realizzare in

autonomia e responsabilità, individualmente e in gruppo, utilizzando le conoscenze e le abilità già possedute e acquisendone di nuove, attraverso le procedure di problem solving e di ricerca;

- la riflessione e la riformulazione metacognitive continue, prima, durante e dopo l'azione, per trovare giustificazione, significato, fondamento e sistematizzazione al proprio procedere;
- l'apprendimento in contesto sociale e cooperativo per dare rilievo ai contributi, alle capacità e alle attitudini diverse e per favorire la mutua collaborazione e la reciprocità. In questa ottica, il nostro Istituto ha fissato con il proprio Curricolo Verticale, "cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa", come "insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuove negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze", le tappe e i traguardi da raggiungere nel percorso formativo continuo, attenendosi agli standard diffusi nell'area UE e OCSE, monitorando i risultati e i livelli di apprendimento, ponendo rimedio alle situazioni di carenza e, al contrario, promuovendo le eccellenze, proponendo modelli didattici ed organizzativi nuovi, in linea con gli esiti di apprendimento. Ogni disciplina prevede delle mete, i cosiddetti traguardi per lo sviluppo delle competenze, articolati in un'ottica verticale e unitaria di crescente complessità, da perseguire rispettivamente alla fine della Scuola Primaria e a conclusione del triennio di Scuola Secondaria di I grado. Il curricolo è basato sulle otto Competenze chiave di cittadinanza, sulle quali sono state incardinati i Traguardi di sviluppo delle competenze proprie delle discipline. La progettazione dei curricoli, la selezione dei traguardi dello sviluppo delle competenze sociali e civiche, degli obiettivi di apprendimento, dei Traguardi dello sviluppo delle competenze (campi di



esperienze/discipline), dei Criteri di valutazione delle competenze impegna i docenti nella messa a punto di documenti programmatici all'interno dei gruppi di lavoro, convocati periodicamente per dipartimenti disciplinari.

Lo sviluppo del Curricolo Verticale, è l'ideazione di un percorso unitario che va dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede per ciascun Nucleo Fondante dei saperi la definizione sia dei traguardi di sviluppo delle competenze, da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico, sia dei corrispettivi obiettivi di apprendimento annuali, finalizzati al loro perseguimento. Questi documenti individuano i nodi concettuali delle singole discipline, le competenze base e di cittadinanza e le competenze da certificare.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze di base degli assi culturali (DM 9 27 gennaio 2010) sono acquisite con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del Decreto MIUR 139/2007: -imparare a imparare, - progettare, - collaborare e partecipare, - comunicare, - agire in modo autonomo e responsabile, - individuare collegamenti e relazioni, -risolvere problemi, -acquisire e interpretare l'informazione. Per lo sviluppo di tali competenze si favoriranno attività laboratoriali e sportive, attività creative, artistiche e musicali, uscite didattiche e viaggi d'istruzione: intreccio continuo tra le diverse discipline e le competenze di cittadinanza

alleate UDA CIVICA SC.PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

### **Allegato:**

uda primaria e secondaria.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Come si evince dal Profilo dello studente, il sistema scolastico italiano assume, come orizzonte di riferimento verso cui tendere, il quadro delle competenze-chiave per





l'apprendimento permanente definite ufficialmente nella "Raccomandazione" del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea (22 maggio 2018):

1. La competenza alfabetica funzionale è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

2. La competenza multi linguistica condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di

padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.

3. La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico, tecnologico e ingegneristico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.



4. La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

5. La competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

6. La competenza in materia di cittadinanza includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. Tale competenza dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

7. La competenza imprenditoriale è la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più



specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

8. La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. Il termine competenza si è inserito nel lessico del contesto scolastico con diverse accezioni, pertanto, per dipanare ogni equivoco e fare chiarezza, è opportuno riportare qui le definizioni che si possono ricavare dai documenti europei di conoscenze, abilità e competenze, per comprendere meglio il contributo dei saperi disciplinari all'acquisizione delle competenze.

1) Conoscenze: risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti,

principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro Europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche;

2) Abilità: capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti); 3)

Competenze: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. Le conoscenze (sapere validato) e le abilità (saper fare codificato) sono oggetti socioculturali; la competenza è un saper fare personale ed ha la natura di relazione basata su conoscenze e abilità applicate ad un compito unitario in situazione. La comunità scolastica progetta compiti significativi per testare il possesso della competenza e valutare la conoscenza e le abilità disciplinari indispensabili per un agire competente.

Le discipline, però, non vanno viste separate l'una dall'altra da confini convenzionali che non





hanno riscontro con l'unitarietà tipica dei processi di apprendimento. Già nella scuola dell'infanzia ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. I campi di esperienza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario. Allo stesso modo le discipline, non più aggregate in aree, vanno intese come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. Le Indicazioni con i nuovi scenari ne rafforzano trasversalità e interconnessioni per assicurare l'unitarietà del loro insegnamento, a tal fine i docenti promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro nella prospettiva di un nuovo umanesimo quale premessa per l'esercizio di una cittadinanza nazionale, europea e planetaria. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA LETTURA E ALLA SCRITTURA CREATIVA (DALLA SCUOLA DELL' INFANZIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO)

Nei tre ordini di scuola vengono realizzati progetti finalizzati a promuovere l'ascolto e il piacere della lettura. La finalità del progetto è quella di favorire un legame affettivo tra i bambini/e , i ragazzi/e e il libro con lo scopo di divertirsi, di emozionarsi, di trovare un amico tra le pagine, di condividere con gli altri un momento prezioso e in alcuni casi con autori dei libri letti. Nella nostra scuola vengono realizzati i seguenti progetti, alcuni dei quali in verticale: "Approccio alla letto-scrittura attraverso attività ludiche ", "Libriamoci", "Io leggo perché", "Una biblioteca per amica" "Il Giornalino Scolastico Oltre la siepe @news"

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

#### Priorità desunte dal RAV collegate





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni delle classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria di primo grado nelle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese

### Traguardo

Ricondurre i punteggi di italiano, matematica e inglese entro valori in linea con quelli delle tre macro-aree di riferimento.

## Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivi formativi : • motivare gli alunni, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, alla lettura; • promuovere e consolidare atteggiamenti positivi di ascolto; • favorire la circolazione di storie, di conoscenze, di opinioni; • favorire atteggiamenti di rispetto e appartenenza verso i libri, intesi come bene di tutta la comunità scolastica; • promuovere l'uso delle tecniche di lettura silenziosa e di lettura ad alta voce; • favorire la lettura di testi finalizzata allo scambio comunicativo di riflessioni ed opinioni ; • stimolare la creatività ; • acquisire le competenze di base dei principali linguaggi: visivo, grafico, linguistico-espressivo. Il Progetto intende lavorare sulla riduzione della diversità tra gli stili d'apprendimento degli alunni rispetto ai differenti punti di partenza e sulla realizzazione di percorsi mirati all'acquisizione delle seguenti competenze: • Imparare ad imparare; • comunicazione nella madrelingua • competenze sociali e civiche • competenze chiave europea: consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## Approfondimento

Il Progetto realizzato esclusivamente con risorse interne, può prevedere la collaborazione a titolo gratuito di esponenti delle associazioni culturali e di volontariato del territorio di riferimento. Il Progetto "Io leggo perché" viene realizzato in collaborazione con i librai aderenti all'iniziativa. I Progetti di lettura e scambi culturali prevedono la presenza di lettori esperti, tra cui anche genitori degli alunni, nonché incontri con gli autori.

### ● ESSERE CITTADINI EUROPEI (SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1°GRADO)

---

L'approfondimento della lingua inglese è un'esigenza che l'utenza manifesta da anni nell'ambito dell'Istituto Comprensivo, dove le attività di certificazione linguistica e i Progetti Erasmus sono stati avviati già da anni. Pertanto si propongono progetti di Lingua inglese già dalla scuola dell'Infanzia. Per gli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado, si realizzano progetti che potenziano le quattro skills della lingua inglese (listening, speaking, reading, writing), in preparazione dell'esame per il conseguimento di Certificazioni Linguistiche. I seguenti progetti si inseriscono nell'ambito delle competenze chiave per l'apprendimento permanente: □ Progetto per il conseguimento della Certificazione Cambridge -Scuola Primaria e Secondaria di I Grado ; Etwinning "The longest day" e "Discovering our land ;ERASMUS + "EMOTIONAL SCHOOL DROP OUT" Secondaria di I Grado con mobilità degli alunni e dei docenti; Sperimentazione CLIL nel primo ciclo di istruzione



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare la competenza multilinguistica attraverso la comunicazione in lingua straniera

#### **Traguardo**

1. Aumentare del 10% la percentuale di alunni che consegue nelle prove Invalsi un livello di competenza linguistica almeno pari all'A2; 2. Aumentare del 10% il numero degli alunni che consegue certificazioni linguistiche



## Risultati attesi

---

Sviluppo delle Competenze Chiave Europee: Competenza multilinguistica. Per la Scuola Primaria i traguardi per lo sviluppo delle competenze sono riconducibili al livello A1 del Quadro Comune Europeo di riferimento: l'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari; descrive, in modo semplice, oralmente e per iscritto, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati; svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventuali spiegazioni; legge brevi messaggi scritti relativi ad un linguaggio quotidiano. I traguardi per lo sviluppo delle competenze per la Scuola Secondaria di I Grado sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento: L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari e di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero; interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti; legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo; scrive semplici racconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

INTERNO E ESTERNO

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Musica

**Aule**

Concerti

Aula generica





## Approfondimento

Per il potenziamento della competenza linguistica finalizzata al conseguimento della Certificazione Cambridge, la scuola, oltre alle risorse professionali interne, prevedere l'insegnamento con madrelingua inglese.

### ● PROGETTI DI MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ DI ITALIANO E MATEMATICA (SCUOLA PRIMARIA, SECONDARIA DI 1°GRADO)

---

L'istituto propone percorsi di miglioramento e potenziamento delle abilità di Italiano e Matematica per stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio, per offrire loro l'opportunità di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare, per aumentare la padronanza nel calcolo e le abilità di problem solving, per migliorare il metodo di studio e del grado di comprensione, per migliorare i risultati delle prove INVALSI con i seguenti progetti: -Non solo invalsi-sc.primaria -Allena....menti, Invalsi facile 3, Motomat i giochi della matematica- sc. secondaria di primo grado

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---

Obiettivi formativi: • Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e



comunicare; • riuscire ad utilizzare in modo corretto i vari codici comunicativi; • acquisire una maggiore padronanza strumentale; • affrontare e risolvere situazioni problematiche; • incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità linguistiche e logicomatematiche. Competenze attese I traguardi di sviluppo e gli obiettivi di apprendimento sono riconducibili alla progettazione d'Istituto in riferimento alle discipline italiano e matematica. Si svilupperanno anche le seguenti competenze trasversali: Competenze emotive: consapevolezza di sé, autocontrollo per la gestione delle emozioni e dello stress. Competenze cognitive: risolvere i problemi, prendere decisioni, senso critico, creatività. Competenze sociali: ascolto attivo/empatia, comunicazione efficace, essere solidale e cooperativo, saper stabilire relazioni efficaci.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

## ● PROGETTI SPORTIVI: MOTORIA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA (PICCOLI EROI A SCUOLA) ,SCUOLA ATTIVA KIDS NELLA SCUOLA PRIMARIA, GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, SCUOLE APERTE ALLO SPORT, PROGETTO SCUOLA-GOLF

Il progetto SCUOLA ATTIVA KIDS è rivolto alle classi della Scuola Primaria. Prevede





l'insegnamento dell'Educazione Fisica per due ore settimanali impartite dal docente titolare della classe, affiancamento del Tutor Sportivo Scolastico. I Giochi sportivi Studenteschi sono finalizzati all'allenamento degli alunni in alcune discipline sportive prevedendo la loro partecipazione a tornei e gare a livello provinciale, regionale e nazionale. L'istituto aderisce anche al Progetto SPORT E SALUTE in cui vengono svolte attività specialistiche federali di rugby e basket livello territoriale con tecnici mandati dalle federazioni sportive. Il progetto della scuola dell'Infanzia "Piccoli eroi a scuola" prevede attività di psicomotricità per lo sviluppo delle attività di base FINALITA' DEL PROGETTO : la pratica psicomotoria è finalizzata ad accogliere e rispondere ai bisogni del bambino, offrendogli uno spazio di libera espressione attraverso il movimento, per aiutarlo, nel rispetto dei suoi tempi e delle sue caratteristiche uniche, nel suo naturale percorso evolutivo, oppure in situazioni di difficoltà. Tale pratica agevola lo sviluppo delle potenzialità espressive, creative, e comunicative, riferite sia all'ambito motorio sia a quello simbolico-cognitivo e affettivo-relazionale. Il progetto GOLF A SCUOLA ha lo scopo di far conoscere il golf ai più piccoli evidenziando l'importanza di far movimento, il contatto con la natura, lo stare insieme e il fair play. E' rivolto alle classi di scuola primaria di Metaponto. Tale progetto oltre a diffondere i valori dello sport , previene il disagio giovanile e le varie forme di bullismo, promuove la cultura del rispetto ,dell'integrazione e dell'inclusione sociale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Obiettivo formativo del progetto della scuola dell'infanzia: Promuovere nel bambino il piacere di muoversi, offrendogli la possibilità di vivere esperienze di espressività motoria con il proprio corpo. Sostenere la capacità del bambino di agire ed affermarsi nel mondo, facendogli maturare così sicurezza e fiducia in se stesso. Favorire la presa di coscienza del proprio corpo e delle sue possibilità attraverso il piacere sensomotorio. Favorire il passaggio dal gioco senso-motorio al gioco simbolico, dal piacere del movimento al piacere di pensare. Ripetere esperienze nella sala di psicomotricità favorisce, con il tempo, l'integrazione dei vissuti emotivi, la strutturazione dell'identità corporea ed il consolidamento dell'organizzazione del pensiero. Sviluppare la



creatività, scoprendo la capacità di inventare e progettare. Offrire uno spazio di espressione, comunicazione e gioco che possa migliorare la capacità di socializzazione e cooperazione. Favorire l'evoluzione dei diversi canali comunicativi: gesto, voce, linguaggio, movimento, emozione, liberandoli dalle inibizioni. Agevolare nel bambino la possibilità di vivere e riconoscere i proprio stati affettivi e quelli altrui, facilitando il controllo emotivo ed il contenimento dell'aggressività. Individuare preventivamente eventuali forme di disagio precoce.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

INTERNO E ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● PROGETTO ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

Punto fondamentale di uno "star bene a scuola" è sicuramente la certezza di entrare in una struttura accogliente e attenta ai bisogni di alunni e genitori, con docenti motivati e capaci di rimuovere, con la propria azione, il disagio e le ansie dovute all'ingresso alla scuola dell'infanzia o al passaggio ad altro ordine di scuola: primaria o secondaria di primo e secondo grado. Per garantire, quindi, un percorso formativo sereno, improntato sulla coerenza/continuità educativa e didattica, il nostro Istituto propone un itinerario scolastico che: crei "continuità" nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future ; eviti che ci siano fratture tra vita scolastica ed extra-scuola facendo sì che la scuola si ponga come perno di un sistema allargato ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale. Da anni vengono progettati i seguenti percorsi: Orientamento in entrata e continuità: accompagnare ed accogliere il bambino nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado



Orientamento in uscita: guidare il ragazzo ad una scelta consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado. Passaggio di informazioni tra un ordine e l'altro di scuola finalizzato ad una formazione equilibrata della classi. Percorsi didattici condivisi tra docenti dei 3 ordini di scuola per evitare discrasie nelle metodologie di insegnamento e nei criteri di valutazione tra insegnanti dei tre ordini di scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti degli alunni nel successivo percorso di studi.

#### **Traguardo**

Ricondurre nell'ambito della media provinciale, regionale e nazionale di riferimento la percentuale di alunni che segue il consiglio orientativo fornito dall'Istituzione scolastica.

## Risultati attesi

---



Favorire il passaggio graduale da un ordine all'altro di scuola Evitare l'insuccesso scolastico nel passaggio da un ordine all'altro di scuola Favorire negli alunni in uscita dal primo ciclo di istruzione la scelta consapevole del proprio progetto di vita

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

**Aule**

Concerti

**Strutture sportive**

Palestra

## ● PROGETTO DI ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Il percorso formativo di attività alternativa all'IRC intende promuovere la "cittadinanza attiva", attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, favorendo forme di cooperazione e di solidarietà. La Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza sottolinea l'importanza che ogni Stato si faccia carico della preparazione dei bambini e degli adolescenti ad una vita individuale nella società, che sia sempre coerente agli ideali di pace, dignità, libertà, uguaglianza e solidarietà. A tal fine, il progetto di attività alternativa all'IRC, si sviluppa in un percorso che parte dalla conoscenza di sé e della propria identità personale e culturale, delle altre identità, degli ideali di pace, del rispetto dell'ambiente, del reciproco incontro tra culture diverse intese come ricchezza, dell'abbattimento degli stereotipi fino ad arrivare alla conoscenza dei diritti dei bambini e degli adolescenti e della comprensione del ruolo delle istituzioni democratiche.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole della vita scolastica

#### **Traguardo**

1. Ridurre del 10% il numero delle sospensioni e il numero dei ritardi all'entrata; 2. Aumentare del 10% il numero degli alunni che raggiungono un livello di valutazione **DISTINTO -OTTIMO** nei giudizi di comportamento

## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI** • Acquisire i fondamentali principi della convivenza democratica; • sperimentare progressivamente forme di lavoro di gruppo e di reciproco aiuto; • prendere coscienza delle varie forme di diversità, accettarle e valorizzarle come ricchezza; o acquisire atteggiamenti e comportamenti di rispetto verso l'ambiente naturale e cittadino; • sviluppare progressivamente autonomia di giudizio, di scelta e di assunzione di impegni; • favorire ideali di pace e di solidarietà; • abbattere gli stereotipi culturali. **COMPETENZE ATTESE** Competenze





chiave europee: • Competenze sociali e civiche. • Imparare a imparare.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docente in contemporaneità con il docente di R.C

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● FESTIVAL DELLE SCIENZE- GIOCHI PITAGORICI- LABORATORIO DI VELA

I ragazzi della Scuola Secondaria di 1\* grado del nostro Istituto partecipano al Festival delle Scienze come progetto di inclusione e cura delle eccellenze attraverso esperienze laboratoriali ideate, progettate ed eseguite dagli alunni autonomamente e/o sotto la guida dei docenti. Inoltre partecipano anche ai GIOCHI PITAGORICI che consiste in somministrazione di quesiti di natura logico matematici. Mentre per potenziare le competenze di scienze e matematica viene realizzato il progetto "LABORATORIO A VELA" che unisce lo studio con la pratica dello sport velico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni delle classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria di primo grado nelle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese

#### Traguardo

Ricondurre i punteggi di italiano, matematica e inglese entro valori in linea con quelli delle tre macro-aree di riferimento.

Risultati attesi

---

Obiettivi formativi: • Adoperare strumenti e attrezzature Realizzare progetti (capacità di formulare ipotesi, individuare vincoli e opportunità, operare scelte, organizzare i tempi e le fasi della sua azione, gestire le proprie azioni in modo consapevole). • Partecipare (capacità di condividere con il gruppo di appartenenza informazioni, azioni, progetti finalizzati alla soluzione di problemi comuni). Competenze attese: • Imparare a imparare (acquisire un proprio metodo di studio efficiente ed efficace) • Progettare (utilizzare le conoscenze apprese per darsi degli obiettivi significativi e realistici. Individuare priorità, valutare vincoli e possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati) • Collaborare e partecipare (interagire con gli altri comprendendone i punti di vista)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Multimediale
	Scienze
<b>Aule</b>	Aula generica

## ● PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE -Scuola Infanzia- Primaria -Scuola secondaria di primo grado

---

L'educazione Ambientale è al centro del dibattito politico e culturale del nostro paese, assume oggi un'importanza fondamentale soprattutto per l'educazione a fare bene partendo dalla scuola. Lo studio di tale educazione va considerato come un progetto di apprendimento continuo allo scopo di fornire conoscenze, strumenti, abilità e competenze per mettere l'alunno in condizioni di acquisire una sensibilità che lo porti alla consapevolezza ed al rispetto dell'ambiente delle sue risorse. EDUCARE ALLE BUONE PRATICHE-IL VALORE DEI RIFIUTI E DELL'ACQUA- EGRIB. Nella scuola dell'infanzia il progetto "NON SOLO MARE" coniuga due aspetti fondamentali ambiente-cittadinanza. Pertanto sono previste uscite didattiche per esplorare l'ambiente marino, il parco archeologico, il porto turistico, circoli velici, oasi e zone marine protette, strutture ricettive. Inoltre, al fine di considerare il Metapontino come ricco patrimonio naturalistico e storico-archeologico da conoscere, curare e salvaguardare verranno realizzati laboratori artistico-espressivi e manipolativi e realizzazione di manufatti con materiale di recupero e materiale strutturato, simulazione di uno scavo archeologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la





valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole della vita scolastica

### Traguardo

1. Ridurre del 10% il numero delle sospensioni e il numero dei ritardi all'entrata; 2. Aumentare del 10% il numero degli alunni che raggiungono un livello di valutazione **DISTINTO -OTTIMO** nei giudizi di comportamento

### Risultati attesi

---

Realizzare percorsi educativi sui rifiuti e sull'acqua coinvolgendo amministratori locali, insegnanti e allievi in attività, che abbiano come filo conduttore la riduzione, raccolta differenziata, riciclo dei rifiuti e l'uso consapevole dell'acqua. Collegare la funzione educativa della scuola e le sue finalità didattiche volte allo sviluppo cognitivo e comportamentale dei ragazzi, alle buone pratiche necessarie al recupero/riciclo dei rifiuti urbani ed alla corretta



gestione dell'acqua.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

INTERNO E ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● LATTE E FRUTTA NELLE SCUOLE

---

L'Istituto da anni partecipa al programma "Frutta e verdura nelle scuole e Latte nelle scuole" rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria promosso dall'Unione Europea, coordinato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute. Il programma ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e latte e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole della vita scolastica

#### Traguardo

1. Ridurre del 10% il numero delle sospensioni e il numero dei ritardi all'entrata; 2. Aumentare del 10% il numero degli alunni che raggiungono un livello di valutazione **DISTINTO -OTTIMO** nei giudizi di comportamento

### Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI** • divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; • promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; • diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; • sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari. **COMPETENZE CITTADINANZA E COSTITUZIONE:** • promuovere la "cultura e la consapevolezza alimentare, nel rispetto coerente dell'ambiente"; • assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria; • sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, di confronto responsabile e di dialogo; • comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO

### ● EDU-STRADA dall'infanzia alla scuola secondaria di

---



## primo grado

---

Il progetto si propone la realizzazione di diversi percorsi rivolti, a seconda delle tematiche che andranno sviluppate, a tutte le classi dell'Istituto Comprensivo: "Una sana merenda" "Dentisani", "Dall'uva alla vendemmia", " Lotta alle dipendenze Il "gioco della rete", Uso ed abuso di internet, dei videogiochi e dei telefoni cellulari ,Una sana alimentazione "Strada sicura" Educazione all'affettività e alle relazioni di genere . Alla scuola dell'infanzia il progetto "Piccoli cittadini in strada" servirà proprio per educare i più piccoli alla legalità civile e promuovere una nuova cultura dell'educazione stradale e civica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole della vita scolastica

#### **Traguardo**



1. Ridurre del 10% il numero delle sospensioni e il numero dei ritardi all'entrata; 2. Aumentare del 10% il numero degli alunni che raggiungono un livello di valutazione **DISTINTO -OTTIMO** nei giudizi di comportamento

## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI EDUCATIVI:** 1. Avviare la conoscenza di sé; 2. Potenziare le proprie capacità, attivando comportamenti di flessibilità, autonomia e creatività; 3. Acquisire consapevolezza che le dinamiche relazionali interagiscono per promuovere benessere psicofisico e sociale; 4. Comprendere l'importanza dell'alimentazione e dell'igiene per la crescita, la salute e la vita; 5. Saper valutare i propri comportamenti alla luce del valore del rispetto. **OBIETTIVI SPECIFICI:** 1) Promuovere uno stile di vita sano nell'alunno: - all'interno della scuola - all'interno del contesto sociale 2) creare un clima relazionale positivo 3) Comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico - psichico - sociale. 4) Eliminare o ridurre comportamenti a rischio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● GIORNATE FAI

---

La Scuola Secondaria di Primo Grado aderisce alle giornate FAI. Gli studenti, improvvisandosi "Ciceroni in erba", accompagnano il pubblico alla scoperta del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico del proprio territorio



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole della vita scolastica

#### **Traguardo**

1. Ridurre del 10% il numero delle sospensioni e il numero dei ritardi all'entrata; 2. Aumentare del 10% il numero degli alunni che raggiungono un livello di valutazione **DISTINTO -OTTIMO** nei giudizi di comportamento

## Risultati attesi

---

Acquisire competenze di cittadinanza attiva Promuovere la conoscenza e la valorizzazione del proprio territorio Abituare gli alunni a "mettersi in gioco", potenziando abilità comunicative e linguistico-espressive





Destinatari	Altro
Risorse professionali	INTERNO ED ESTERNO

## ● PAESE IN FESTA (SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1°GRADO)

Il nostro Istituto propone progetti che nascono dal desiderio di vivere momenti di festa condividendone la preparazione e la realizzazione con gli alunni, le famiglie e le associazioni territoriali. Le feste e le ricorrenze sono, per l'ambiente scuola, occasione di scoperte e nuove conoscenze con le quali gli alunni hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita di conoscere tradizioni e usanze della loro cultura. Vivere quindi momenti di festa a scuola e con la scuola significa aprirsi al territorio, condividere momenti di aggregazione che coinvolgono non solo le famiglie, ma tutta la comunità. Le occasioni di manifestazioni finali dei progetti favoriranno il senso di cittadinanza nel valorizzare le diverse identità attraverso il patrimonio culturale del nostro paese in una clima di convivenza civile. Inoltre, saranno anche una valida occasione per far veicolare emozioni, sensazioni e sentimenti che contribuiranno alla formazione morale e sociale degli alunni coinvolti. Pertanto vengono realizzati progetti che coinvolgono □ "UN CORO PER STARE INSIEME" -classi musicali scuola secondaria di 1° grado e classi quinte scuola primaria, che rappresenta anche un'occasione per la continuità didattica e per promuovere l'orientamento nelle classi quinte alla sezione ad indirizzo musicale presente nella Scuola secondaria di I grado. Inoltre alla fine di ogni progetto si realizza una manifestazione finale per coinvolgere anche il paese .

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la





valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole della vita scolastica

### Traguardo

1. Ridurre del 10% il numero delle sospensioni e il numero dei ritardi all'entrata; 2. Aumentare del 10% il numero degli alunni che raggiungono un livello di valutazione **DISTINTO -OTTIMO** nei giudizi di comportamento

### Risultati attesi

---

Il progetto ha come obiettivi formativi : • Conoscere e vivere momenti di festa; • utilizzare il linguaggio verbale e non ( grafico – pittorico e musicale) con creatività; • sperimentare diverse forme di espressione; • scoprire il significato del far festa in un clima di amicizia, collaborazione, disponibilità e gioia condivisa. **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** • Saper esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; • Saper riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio e originale contributo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

## ● PROGETTI DI INCLUSIONE, DIFFERENZIAZIONE, EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

---

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli alunni disabili e degli alunni stranieri. Realizza percorsi per potenziare le attività espressive e prevenire l'abbandono scolastico. Realizza interventi formativi su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità, con ricaduta positiva sugli alunni coinvolti attraverso i seguenti progetti di ampliamento dell'offerta formativa e PON. Il progetto della scuola secondaria di primo grado A REGOLA D'ARTE prevede un laboratorio di arte con teoria del colore e della tecnica della pittura su tela. Come prodotto finale, ci sarà l'allestimento di una mostra dei lavori realizzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole della vita scolastica

#### **Traguardo**

1. Ridurre del 10% il numero delle sospensioni e il numero dei ritardi all'entrata; 2. Aumentare del 10% il numero degli alunni che raggiungono un livello di valutazione **DISTINTO -OTTIMO** nei giudizi di comportamento

## Risultati attesi

---

Obiettivi: • Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza; • collaborare alla realizzazione del progetto di vita globale degli alunni, progettando percorsi comuni di individualizzazione o personalizzazione che facciano coesistere socializzazione e apprendimenti; • definire buone prassi di inclusione condivise all'interno delle scuole; • facilitare l'ingresso degli alunni nel sistema scolastico e sociale; • realizzare l'inclusione attraverso un processo quotidiano che si espliciti nell'incontro e nel confronto con le differenze e nella valorizzazione di saperi e abilità alternative, ma non meno significative. **COMPETENZE ATTESE** • Imparare ad imparare (riorganizzare e arricchire in modo autonomo il proprio bagaglio culturale); • comunicazione nella madrelingua (Sviluppare le abilità linguistiche); • competenze sociali e civiche (Interazioni in scambi comunicativi verbali, descrivendo sensazioni ed emozioni personali.) • Competenze di cittadinanza

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO CINEMA

Nel quadro dei progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa, quest'anno, dopo anni di fermo causati dalla pandemia, viene proposto il Cineforum poichè è formativo avvicinare gli alunni ad una particolare forma di espressione artistica qual è il cinema, considerando che spesso i nostri alunni "consumano" le immagini senza disporre di elementi per la riflessione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

OBIETTIVI • Accedere al mondo della fruizione cinematografica in modo guidato e ragionato tramite percorsi specifici, inerenti al linguaggio filmico • Sviluppare lo spirito di osservazione e la



disponibilità all'ascolto • Potenziare la capacità di riflessione e ampliare il lessico • Sviluppare le capacità di dialogo, di comunicazione e confronto di idee e di esperienze • Migliorare la capacità di lavorare in modo autonomo • Rafforzare l'attitudine a cooperare all'interno di un gruppo per uno scopo comune

COMPETENZE ATTESE

Competenze sociali e civiche: • "Imparare ad imparare" è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace delle informazioni) • Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNO ED ESTERNO

## ● LE USCITE DIDATTICHE, LE VISITE GUIDATE E I VIAGGI DI ISTRUZIONE

Il viaggio di istruzione è concepito, nel nostro I.C., come efficace strumento di collegamento tra l'esperienza scolastica e la realtà esterna, in tutte le sue specificità fisiche, paesaggistiche, culturali. Esso rientra tra le attività didattiche integrative della scuola e, non a caso, è inserito nella progettazione didattica delle singole classi elaborata dai Consigli e, dunque, per le sue finalità educative, trova spazio all'interno del PTOF. Il Collegio sceglie, di anno in anno, come meta del viaggio, luoghi di interesse naturalistico, storico, artistico. In base alla nostra concezione di "scuola", il viaggio di istruzione è fondamentale per ogni allievo, inteso come momento di conoscenza e di crescita. Esso permette di migliorare la socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti. Il viaggio è finalizzato anche a conoscere maggiormente il nostro Paese, e permette di raccogliere documentazione su argomenti di studio di carattere ambientale e/o culturale. E, più in generale, esso favorisce il processo di crescita del bambino e del ragazzo, che allontanandosi dal nucleo familiare (restando però protetto ed in sicurezza con i propri insegnanti), acquisisce maggior autonomia e senso di responsabilità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole della vita scolastica

#### Traguardo

1. Ridurre del 10% il numero delle sospensioni e il numero dei ritardi all'entrata; 2. Aumentare del 10% il numero degli alunni che raggiungono un livello di valutazione **DISTINTO -OTTIMO** nei giudizi di comportamento

## Risultati attesi

---

Competenze Chiave Europee: competenza multilinguistica; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare  
Obiettivi formativi: migliorare le proprie competenze linguistiche; realizzare una crescita culturale ed umana, attraverso la conoscenza del patrimonio storico, culturale e paesaggistico di un paese, con il rispetto nei confronti di altri popoli e altre culture, con un'apertura al nuovo e al diverso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO





## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● EDUGREEN

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico





Obiettivi economici

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Il nostro Istituto ha aderito al Progetto FESR REACT EU-Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica. E' finalizzato a consentire alla scuola di realizzare/ampliare giardini e orti didattici, in uno o più plessi, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto. Queste azioni mirano ad un apprendimento disciplinare in ambito scientifico, ma soprattutto di cittadinanza attiva, perchè rende gli alunni coinvolti, responsabili della sopravvivenza dei vegetali, come conseguenza delle cure effettivamente da loro prestate. Le attività svolte sul campo hanno il vantaggio di stimolare in modo emotivamente positivo gli alunni e di essere immersive, quindi notevolmente significative.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

---



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto prevede la realizzazione o l'ampliamento di giardini o orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la sistemazione di aiuole, l'acquisto di kit di giardinaggio adatti ai bambini . con la realizzazione di una piccola serra idroponica all'interno del cortile della scuola in un'area incolta, che riveste una valenza didattica notevole anche a scopo orientativo. Le attività si prestano all'apprendimento cooperativo e soprattutto al coinvolgimento delle famiglie e di associazioni di volontariato, in modo da rendere la scuola una comunità educante e un punto di riferimento per il territorio.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La digitalizzazione dei processi amministrativi e gestionali della scuola costituisce un processo strategico per il funzionamento della scuola digitale; l'efficienza, in termini di risparmio di tempo e risorse, ha un innegabile impatto migliorativo su tutta la comunità scolastica.

Gli obiettivi sono:

Completare la digitalizzazione

diminuire i processi che utilizzano solo carta.

Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia -studente.

Aprire i dati e servizi della scuola a tutti i cittadini.

I destinatari dell'azione sono gli studenti, i genitori e i cittadini. Il risultato atteso è quello di proseguire nel percorso di digitalizzazione, semplificazione e dematerializzazione dell'amministrazione scolastica.

Titolo attività: REGISTRO  
ELETTRONICO

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie



Ambito 1. Strumenti

Attività

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Registro elettronico è utilizzato nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria dell'Istituto: è uno strumento di semplificazione e velocizzazione dei processi interni alla scuola e un ottimo strumento di comunicazione immediata con e per le famiglie

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto è provvisto di reti LAN/WLAN in tutti i plessi potenziata di recente con uno specifico finanziamento PON FESR. La rete LAN è divisa in due parti: una dedicata all'amministrazione e una alla didattica. Con un altro finanziamento PON FESR REACT è stato effettuato il cablaggio in tutti i plessi.

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni docente è provvisto di uno SPID per entrare nei portali dedicati.

Titolo attività: Spazi e ambienti di apprendimento SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

**attesi**

Superata la fase emergenziale, l'utilizzo della piattaforma on line può rappresentare una risorsa per migliorare la qualità della didattica. Può garantire una maggiore efficacia nell'apprendimento, grazie alla possibilità di inserire filmati, animazioni e altre risorse interattive, migliorando le capacità cognitive ed attentive di chi apprende. L'e-learning rappresenta un supporto alla didattica in presenza e non un'alternativa dell'attività in aula, e può migliorare l'accesso all'istruzione degli alunni affetti da disabilità. Facilita, infine, la condivisione dell'apprendimento attraverso l'utilizzo di chat, gruppi e forum di fruire del materiale didattico on line in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PENSIERO  
COMPUTAZIONALE  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

In considerazione dell'attitudine degli alunni all'uso degli strumenti digitali, la scuola intende avviarli ad un uso mirato, finalizzato all'imparare a imparare, che è una delle competenze chiave europee, e proporre il coding come attività curricolare; fino ad ora nelle classi del triennio, ma mirando a "portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria" parallelamente alla progressive acquisizione di competenze dei docenti

Titolo attività: BIBLIOTECA  
DIGITALIZZATA

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

## CONTENUTI DIGITALI

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto aderisce ad un progetto Qcloud. scuola, una piattaforma gratuita a disposizione delle scuole che utilizza la tecnologia per costruire il catalogo dei libri della biblioteca scolastica e per gestire il prestito librario.

Offre servizi di lettura, prestito, scambio, consultazione, ricerca tematica, collaborazione con altri soggetti pubblici e privati per letture, recitazione, reading, laboratori di scrittura, laboratori grafico-pittorici, circoli di lettura, incontri con esperti, incontri con l'autore, concorsi vari, mostre, presentazione libri, conferenze. Vuole consentire e sviluppare l'accesso alla conoscenza e ai saperi a un ampio numero di persone: alunni, personale scolastico, genitori e chiunque sia parte della comunità scolastica; vuole favorire e promuovere la cultura del libro, della lettura e degli altri media; contribuire all'integrazione sociale, ponendosi come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio, di accoglienza e incontro.

Titolo attività: Competenze degli studenti

## COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'utilizzo di nuove risorse informatiche porta all'acquisizione di nuove competenze come la capacità di lavorare in gruppo, la creatività, la pluridisciplinarietà, la capacità di comunicazione interculturale e la risoluzione di problemi.

Risultati attesi;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare;
- innovare il curriculum scolastico;
- sostenere i docenti nell'attivazione di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ALTA FORMAZIONE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'azione si rivolge a quei docenti che, essendo già in possesso di una formazione di base sull'utilizzo delle tecnologie digitali, intendono potenziare le loro competenze con un percorso formativo

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Animatore Digitale, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, il Direttore Amministrativo e il team digitale, continuerà ad elaborare progetti ed attività per diffondere l'innovazione nella scuola secondo le linee guida del PNSD.

I progetti saranno sviluppati in questi ambiti:





Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- Formazione interna.
- Coinvolgimento della comunità scolastica.
- Creazione di soluzioni innovative.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

IC "PITAGORA" - BERNALDA - MTIC835009

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 “, l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità”.

La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La valutazione dovrà avere carattere di oggettività ed imparzialità, e pertanto i docenti si avvarranno di una molteplicità di strumenti:

- Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...)

Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...)

Documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...)

Tabulazione di dati

In riferimento alle osservazioni occasionali si prevede di utilizzare griglie di valutazione per valutare le competenze in ingresso, intermedie e finali.



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento di EDUCAZIONE CIVICA nella Scuola dell'infanzia mira a sviluppare nei bambini maggior senso di appartenenza e senso civico. La valutazione degli alunni avverrà attraverso l'osservazione quale strumento principale che consente di verificare l'efficacia del processo educativo, nel rispetto della continuità verticale tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Gli strumenti di valutazione sono: attività ludiche, singole e di gruppo, libere e guidate, produzioni grafico - pittoriche. Durante il percorso educativo e didattico, l'osservazione intenzionale e sistematica dei bambini e la documentazione della loro attività consentirà di verificare e di valutare la maturazione, le competenze acquisite, le particolari esigenze e, di conseguenza, di auto-valutare il lavoro delle docenti cioè punti di forza e di debolezza della programmazione che, essendo flessibile, sarà rimodulata in itinere per consentire a tutti i bambini di raggiungere i traguardi formativi programmati.

### **Allegato:**

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI Ed. CIVICA PRIMARIA E SECONDARIA.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

• Per "capacità relazionale" si intende la capacità del bambino di assumere, nell'ambito dell'attività scolastica, comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose, nonché di partecipare in modo attivo ai giochi e alla vita della scuola. Per quanto riguarda i criteri di valutazione sono stati individuati i seguenti descrittori.

- 1) Acquisire la capacità di relazionarsi sia con i coetanei che con gli adulti, impegnandosi in un processo di interazione continua
- 2) Acquisire attraverso varie esperienze, importanti conquiste socio-cognitive e capacità affettivo - relazionali



## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### SCUOLA PRIMARIA

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, i delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze (decreto 62/2017).

La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 122/09, art. 1), ha valore formativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.

Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;
- costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;
- inserimento, accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti ( es. compiti autentici );
- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli alunni così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.
- Nessuna valutazione che compare in lettera o numero nel documento di valutazione è il risultato di una media aritmetica o genericamente sommativa.

I team dei docenti e i consigli di classe per ciascun alunno considerano i seguenti elementi:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica;
- l'impegno dimostrato;
- i progressi compiuti nelle diverse discipline
- i risultati degli interventi di recupero;
- il livello globale di maturazione raggiunto.

Anche per Educazione Civica sono stati individuati alcuni specifici indicatori al fine di misurare e giudicare le conoscenze, le abilità e le competenze degli alunni, la loro attenzione e l'interesse profusi rispetto agli argomenti trattati, il grado di partecipazione alle attività proposte e lo spirito critico sviluppato rispetto a quanto oggetto di disamina.

Ciascuno dei suddetti indicatori è stato oggetto di esplicitazione attraverso altrettanti descrittori, utilizzati questi ultimi per dettagliare il senso dei primi e per poter parametrare e calibrare



l'attribuzione del corrispondente giudizio finale.

Il D.L. 22/2020 convertito dalla legge 41/2020 L'OM ha previsto l'eliminazione del voto espresso in decimi e l'introduzione, a partire dall'a.s. 2020/21, di un giudizio che fa riferimento al grado di acquisizione delle competenze per ogni singola disciplina, in relazione agli obiettivi di apprendimento che la scuola ha programmato ed individuato, per ogni anno di corso, tenendo conto del Curricolo e delle Indicazioni Nazionali. I quattro livelli a cui si fa riferimento sono i seguenti: avanzato, intermedio, base e in via di prima acquisizione.

#### SCUOLA SECONDARIA

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze (decreto 62/2017).

Gli indirizzi orientativi per la valutazione degli alunni sono i seguenti:

- definizione di criteri comuni di valutazione per discipline;
- costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;
- inserimento, accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali (a solo titolo di es. rubriche di valutazione, diari di bordo, rubriche di valutazione per compiti autentici ecc. );
- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.
- Nessuna valutazione che compare in lettera o numero nel documento di valutazione è il risultato di una media aritmetica o genericamente sommativa.

I consigli di classe per ciascun alunno considerano i seguenti elementi di valutazione:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica;
- l'impegno dimostrato;
- i progressi compiuti nelle diverse discipline
- i risultati degli interventi di recupero;
- il livello globale di maturazione raggiunto.

Gli insegnanti della scuola Secondaria, nella valutazione quadrimestrale e finale degli apprendimenti, propongono 4 fasce di livello e l'utilizzo dei voti numerici espressi in decimi, da 4 a 10.





- La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 122/09, art. 1), ha valore formativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo. Gli esiti delle verifiche saranno comunicati agli alunni e notificati ai genitori, attraverso il registro elettronico aperto alle famiglie e il diario personale del proprio figlio, con firma di P.V.

## **Allegato:**

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA e secondaria 2022-23.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire: «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c 1].

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. (decreto 62/2017). Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

### INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E RELATIVI DESCRITTORI

CONVIVENZA CIVILE -Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture

RISPETTO DELLE REGOLE -Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto

PARTECIPAZIONE -Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche

RESPONSABILITÀ -Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici

RELAZIONALITÀ -Relazioni positive (collaborazione/disponibilità)

## **Allegato:**

valutazione comportamento.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### **SCUOLA PRIMARIA**

L' articolo 3 comma 3 del Decreto Legislativo n.62/2017 afferma che la mancata ammissione alla classe successiva da parte degli alunni può sì avvenire, ma con decisione unanime del team docenti e in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Gli alunni, quindi, possono essere ammessi alla classe successiva e alla scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.

### **SCUOLA SECONDARIA**

Il nuovo quadro normativo, costituito dal decreto n.62/2017 e dalla Circolare Ministeriale 1865 del 10 ottobre 2017, prevede per la Scuola Secondaria di I Grado l'ammissione alla classe successiva anche in presenza di risultati parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. Il Collegio docenti ha stabilito i seguenti criteri per l'ammissione alla classe successiva: sarà ammesso alla frequenza della classe successiva l'alunno che presenta max 3 insufficienze.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

### **SCUOLA SECONDARIA**

Il nuovo quadro normativo, costituito dal decreto n.62/2017 e dalla Circolare Ministeriale 1865 del 10 ottobre 2017, prevede per la Scuola Secondaria di I Grado l'ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione anche in presenza di risultati parzialmente raggiunti o in via di acquisizione . Il Collegio docenti ha stabilito i seguenti criteri per l'ammissione alla classe successiva: sarà ammesso alla frequenza della classe successiva l'alunno che presenta max 3 insufficienze.





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Una scuola inclusiva deve sempre "promuovere il diritto dell' alunno di essere considerato uguale agli altri e diverso insieme agli altri". La recente circolare 1143 del 17 maggio 2018, su l'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo per ciascuno" esalta il ruolo dell'autonomia scolastica e la "personalizzazione degli interventi educativi. La scuola, quindi, in forza della propria autonomia didattica, punta al successo formativo di ciascun alunno, qualunque sia la sua situazione personale. Come recita il D. Lgs. n. 66/2017, all'art. 1, "L'inclusione scolastica risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza con l' elaborazione di curricula inclusivi, con una "didattica aperta o a stazioni" attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. La didattica inclusiva utilizza una metodologia partecipata e collaborativa verso tutti gli alunni, promuove la motivazione, cura il coinvolgimento emotivo e cognitivo, si pone l'obiettivo di non lasciare indietro nessuno. L'inclusione richiede che i docenti siano in grado di impostare processi di apprendimento adeguati a tutti gli alunni, per rispondere alle loro esigenze e alle loro potenzialità. "Inclusione" significa accogliere e creare pari opportunità per tutti. La scuola è chiamata così ad adottare una didattica che sia "denominatore comune" per tutti gli alunni: una didattica inclusiva più che una didattica speciale.

#### Inclusione

#### Punti di forza

Il nostro Istituto rivolge un'attenzione particolare agli alunni diversabili, considerandoli come un'occasione di arricchimento umano, sociale e culturale. Ad essi viene affiancato l'insegnante di sostegno specializzato. Partendo dalla Diagnosi Funzionale, vengono redatti il Profilo Dinamico Funzionale che registra il livello potenziale della situazione di partenza e le tappe di sviluppo conseguite o da conseguire, e il Piano Educativo Individualizzato, che ha come obiettivo primario la costruzione di un Progetto di Vita e prevede interventi specifici mirati. La progettazione individualizzata tiene conto della programmazione di classe per permettere un'adeguata integrazione dell'alunno disabile. Per una piena integrazione vengono adottate le seguenti strategie: creazione di un clima inclusivo attraverso l'accettazione reciproca nel rispetto delle differenze individuali; semplificazione degli obiettivi programmati riducendo la complessità concettuali;



curvamento degli obiettivi della classe alle esigenze dell'alunno in situazione di handicap; utilizzo di metodologie inclusive, come il cooperative learning e la didattica laboratoriale; verifica regolare del raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati nei Consigli di Classe e in sede di GLH. Il nostro Istituto annualmente presenta al Comune di Bernalda un progetto per la richiesta di ore di assistenza specialistica per gli alunni in situazione di handicap. L'assistente educativo è una figura importante per supportare il percorso di inclusione degli alunni disabili e la sua attività è complementare a quella del docente di sostegno.

Per chi ha una certificazione diagnostica di DSA vengono usati strumenti compensativi didattici e tecnologici, che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria, e delle misure dispensative cioè interventi che consentono allo studente di non svolgere alcune prestazioni che, a causa del disturbo, risultano particolarmente difficoltose e che non migliorano l'apprendimento. Gli strumenti compensativi utilizzati e le misure dispensative adottate devono essere inseriti nel PDP e sono validi anche durante la verifica e la valutazione. Nonostante la certificazione, si cerca di armonizzare il più possibile il lavoro dell'alunno a quello del gruppo classe. Nell'intervento personalizzato, vengono privilegiate comunque le attività a piccoli gruppi e/o laboratoriali senza mai perdere di vista le finalità dell'inclusione. Per gli alunni stranieri la scuola ha elaborato un protocollo di accoglienza e mette in atto attività finalizzate all'inserimento (rilevazione delle competenze linguistiche e disciplinari, definizione di interventi). Realizza interventi formativi su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità, attraverso progetti di ampliamento dell'offerta formativa con ricaduta positiva sugli alunni coinvolti (Area a rischio, corsi di recupero, moduli formativi dei Progetti PON FSE). La scuola investe sulla formazione dei docenti sulle tematiche dell'Inclusione (ICF, Didattica Inclusiva, Formazione specifica sui DSA)

#### Punti di debolezza

Il tasso elevato di alunni stranieri, disabili, con DSA e BES non consente di intervenire, con la dovuta efficacia, su ogni situazione a rischio. Non tutti i docenti sono in grado di utilizzare i software più aggiornati relativi ad alunni con H, DSA e BES. Il monte ore di assistenza specialistica, fornito dall'Ente Locale per ogni alunno disabile per sopperire ai problemi di autonomia e comunicazione, è inadeguato agli effettivi bisogni della scuola.

#### Recupero e potenziamento

Il nostro Istituto cura la personalizzazione degli apprendimenti attuando attività di recupero e potenziamento attraverso percorsi che sfruttano anche la disponibilità di organico potenziato. Vengono attivati laboratori didattici, setting di apprendimento costruiti con il supporto delle tecnologie informatiche, lavori di gruppo, attraverso l'apprendimento cooperativo, lavori di coppia,



tutoring, peer to peer, quali strategie d'intervento a supporto dell'apprendimento altrui e per il rafforzamento del proprio. Oltre agli interventi di recupero in orario curriculare, la scuola organizza corsi pomeridiani per il recupero con la finalità di compensare sia il deficit nelle abilità di base d'italiano e matematica sia nelle abilità sociali (autostima, autonomia personale, sociale ed operativa, collaborazione, rispetto delle regole). I risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà si monitorano in itinere nell'ambito dei consigli di classe. La scuola favorisce il potenziamento delle eccellenze attraverso specifici progetti: e twinning e Trinity come certificazione linguistica, Erasmus +, laboratorio di scrittura creativa per la realizzazione del giornalino d'istituto e per la partecipazione a concorsi letterari, partecipazione a concorsi in ambito linguistico, artistico-espressivo, musicale, sportivo, ecc.

#### Punti di debolezza

La nostra scuola, soprattutto nel Plesso di Metaponto Borgo, registra una percentuale rilevante di studenti con difficoltà di apprendimento a causa alla presenza di alunni stranieri e con background socio-economico-culturale inferiore alla media. Il numero elevato di alunni per classe e il variegato profilo dei gruppi-classe, in termini comportamentali e cognitivi, limita fortemente la possibilità di interventi individualizzati da parte degli insegnanti curricolari. Spesso le verifiche somministrate non fanno registrare il superamento delle difficoltà, pertanto la scuola si propone di potenziare e migliorare gli interventi realizzati.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL

## Definizione dei progetti individuali

---



## **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Viene entro il primo bimestre di scuola e si verifica periodicamente. Una volta raccolte le informazioni rilevanti che permettono di definire il Profilo dinamico funzionale dell'alunno, bisogna individuare gli obiettivi di lavoro con l'alunno, ponendo l'attenzione non solo sui punti di debolezza/deficit dell'alunno ma anche alle sue abilità/punti di forza. Successivamente si passerà alla definizione degli obiettivi: - Obiettivi a lungo, medio e breve termine. Infine, verranno elaborate soluzioni operative nella dinamica insegnamento-apprendimento.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

E' predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

#### **Ruolo della famiglia**

La famiglia è chiamata a collaborare nel processo di Inclusione del figlio e a trasmettere alla scuola le informazioni utili per rendere più efficace il medesimo processo. E' altresì coinvolta nei passaggi essenziali del percorso scolastico del figlio come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione delle relazioni e dei comportamenti e nella responsabilizzazione dell'alunno rispetto agli impegni assunti



## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale



Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni in situazione di handicap e per i BES le prove di verifica devono essere strutturate secondo quanto previsto nel PEI e nel PDP. La valutazione deve tener conto non del prodotto, ma dei processi ovvero delle conquiste, dei progressi e delle difficoltà in tutte le discipline. Per l'esame conclusivo del primo ciclo sono predisposte, laddove necessario, prove d'esame differenziate, comprensive della prova a carattere nazionale, preparate tenendo conto degli obiettivi previsti nel PEI dal Consiglio di classe. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza media.





## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per l'ingresso si analizzano i documenti di rito e il contesto classe ove inserire gli alunni. Per i passaggi di grado si mantiene una comunicazione tra tutte le figure coinvolte per ottimizzare il processo d'inclusione..





## Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti in caso di nuovo lockdown. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, per i quali la presenza a scuola potrebbe avere un esito più infausto, ove fosse previsto da apposite normative nazionali e/o regionali e/o locali. Per la DDI verrà utilizzata, quale unica piattaforma, Microsoft Teams sulla quale si svolgeranno le attività sincrone ed asincrone e dove avverrà la condivisione dei contenuti didattici (materiale didattico preparato dai docenti ed elaborati digitali degli alunni). E' fornita gratuitamente da Microsoft con la possibilità di gestire fino a 12.000 account utente. La Piattaforma Microsoft Office 365 Teams comprende un insieme esaustivo di applicazioni sviluppate da Microsoft ed integrate, ovvero l'intero pacchetto Office, uno spazio web denominato OneDrive, Moduli, posta elettronica, videoconferenza, lavagna elettronica, stream video, strumenti per la gestione della classe e della lezione completa, nonché la possibilità di integrare Google drive ed una serie di app e funzionalità di varia natura ed interesse per la gestione e il monitoraggio delle classi. La piattaforma è dotata di un robusto sistema di controllo degli accessi di tipo MFA ed un sistema di Policy rigoroso. Il Registro elettronico Argo Sculanext consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bachecca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia. Sarà utilizzato, pertanto, per la firma dei docenti, per registrare le presenze degli alunni, per eventuali annotazioni e/o note disciplinari, per le comunicazioni con la famiglia, per le valutazioni degli apprendimenti e per annotare quotidianamente argomenti delle lezioni e compiti assegnati. Nell'ambito delle attività integrate digitali (AID) in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a



distanza, ad esempio in caso di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue il quadro orario settimanale delle lezioni in presenza ma con unità orarie da 45 minuti. Nel caso di un lockdown generalizzato e prolungato, per evitare il sovraccarico cognitivo dei discenti e la prolungata esposizione agli strumenti informatici, il monte ore disciplinare potrebbe essere decurtato in maniera proporzionale alla quota oraria di ogni disciplina e nel rispetto delle quote minime previste dalle Linee Guida ministeriali (min. 15 ore per scuola primaria e secondaria, min. 10 ore nelle classi prime della primaria). La restante quota oraria sarà dedicata alle attività asincrone. Per la scuola dell'Infanzia, dal momento che è necessario mantenere il contatto stretto con le famiglie e i bambini, le attività, oltre che essere concertate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e alla progettualità pedagogica, saranno calendarizzate, evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte, in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini; collegamenti live in alcuni giorni della settimana di almeno 15 minuti per piccoli gruppi, attività da svolgere con il supporto delle famiglie, tenuto conto dell'età dei bambini.

## **Allegati:**

Piano didattica Integrata.pdf



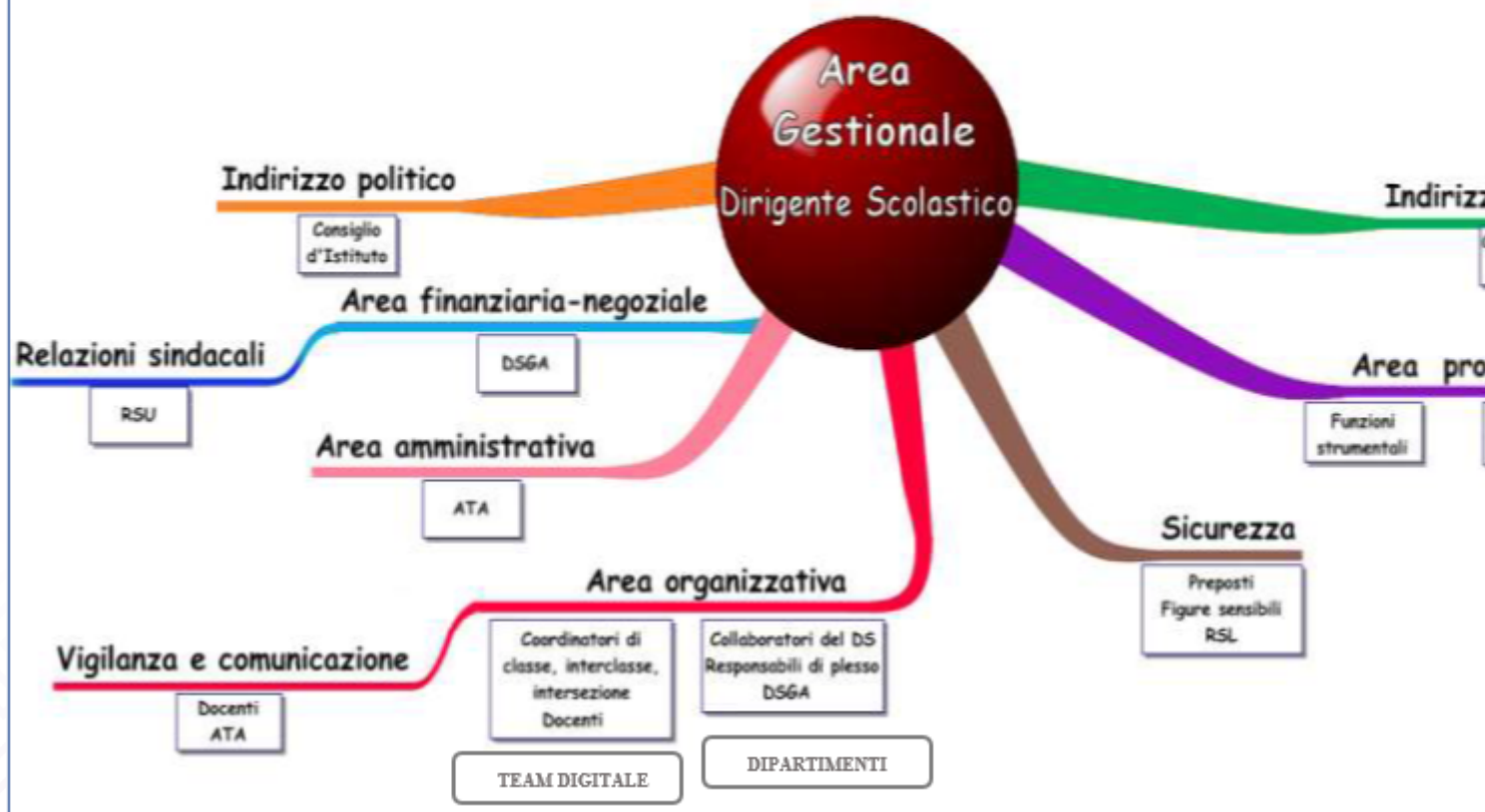
## Aspetti generali

Organizzazione





# Funzionigramma



LINK SITO: [https://www.icbernalda.edu.it/Public/Pagine/726/Downloads/Download\\_4444.pdf](https://www.icbernalda.edu.it/Public/Pagine/726/Downloads/Download_4444.pdf)



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<p>◆◆ Supportare il lavoro del Dirigente Scolastico nell'organizzazione, coordinamento e gestione dell'Istituto; sostituire il Dirigente Scolastico nell'ipotesi di sua assenza; presiedere riunioni informali e/o formali, su mandato specifico del Dirigente Scolastico; sostituire il Dirigente Scolastico nelle riunioni esterne, qualora delegato; procedere alla sostituzione dei docenti; rilasciare permessi brevi ai docenti in caso di assenza del Dirigente; gestire in prima istanza i rapporti con l'utenza dell'Istituto; controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); cooperare con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione degli orari delle lezioni, dei corsi di recupero e/o delle attività progettuali; cooperare con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione delle Prove Invalsi; curare il raccordo con l'ufficio dirigenziale e la segreteria; provvedere per comunicazioni urgenti scuola -famiglia; visionare la posta in entrata e in uscita in assenza del DS; verbalizzare le sedute del collegio docenti.</p>	2
----------------------	---	---





Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>È composto dalla DS, dai due collaboratori e dalla DSGA. Nella sua composizione allargata include i responsabili di plesso e le funzioni strumentali. Si riunisce periodicamente al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto. Procede ad analizzare le problematiche educative e formative, organizzative e gestionali dell'Istituto. Individua proposte da sottoporre all'attenzione degli OOCC, opera secondo la logica dell'assunzione collegiale delle responsabilità. Predisponde materiali di analisi e discussione per monitorare ed eventualmente rivedere e migliorare le attività del PTOF. Collabora con la DS nelle azioni di autovalutazione dell'Istituto e nell'attuazione del piano di miglioramento. Assicura la proficua circolazione delle informazioni. Nell'anno scolastico 2022/2023, lo staff è composto da 20 membri, che possono cambiare negli anni scolastici successivi, sulla base dell'individuazione di nuove e diverse occorrenze.</p>	20
--------------------------------------	---	----

Funzione strumentale	<p>Ogni docente funzione strumentale agisce su delega specifica e orienta compiti assegnati e responsabilità per:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• facilitare la comunicazione all'interno dell'Istituto nel corso delle attività riferite all'area di competenza</li><li>• attivare consulenze e relazioni con i singoli e i gruppi</li><li>• facilitare la costruzione di rapporti organici di collaborazione tra i tre ordini di scuola</li><li>• supportare la Dirigente Scolastica nelle fasi istruttorie dei processi decisionali relativamente all'area di competenza</li><li>• individuare, selezionare, proporre iniziative di aggiornamento, formazione in servizio, ricerca-azione, coerenti</li></ul>	12
----------------------	--	----



con la funzione assegnata • effettuare la verifica e avviare la valutazione d'impatto dei progetti afferenti alla funzione assegnata • coordinare i lavori della Commissione afferente alla funzione, ove istituita. Nello specifico si elencano i compiti assegnati alle singole aree

**Area 1 GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO** • Revisione del PTOF • Predisposizione del monitoraggio dei progetti in itinere e della verifica finale • Analisi dei risultati INVALSI • Autovalutazione d'istituto • Monitoraggio in itinere e finale stato di attuazione PdM • Coordinamento di tutte le FF.SS.

**Area 2 INTERVENTI E SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI E SUPPORTO NELL'UTILIZZO DELLE NUOVE TIC** • Responsabilità connessa alla gestione dei laboratori informatici dell'Istituto • Manutenzione, aggiornamento e sviluppo del sito web scolastico • Collaborazione con l'Ufficio di Presidenza nell'organizzazione delle giornate INVALSI • Supporto ai docenti per l'utilizzo didattico delle nuove tecnologie informatiche e multimediali • Raccordo con l'Ufficio alunni per la gestione del registro elettronico • Cura della documentazione

**Area 3 INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI: ACCOGLIENZA, CONTINUITA', ORIENTAMENTO** • Coordinamento e gestione delle attività di: - Orientamento - Continuità tra i 3 ordini di scuola - Accoglienza alunni nel passaggio da un ordine all'altro di scuola • Raccolta e documentazione degli esiti a distanza degli alunni ed elaborazione di un report finale

**Area 4 INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI:**





ORGANIZZAZIONE VIAGGI D'ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE, COORDINAMENTO ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

- Raccolta di tutte le proposte di viaggi d'istruzione, visite guidate e altre iniziative culturali
- Organizzazione viaggi d'istruzione, visite guidate, uscite didattiche, ecc. deliberati dagli OO.CC.
- Elaborazione di un report finale dei viaggi e delle uscite didattiche realizzate durante l'anno scolastico

Capodipartimento

IL RESPONSABILE DIPARTIMENTO Promuove: o l'identificazione da parte dei colleghi degli obiettivi cognitivi e formativi della disciplina (per anno e per indirizzo) o lo scambio fra insegnanti di diverse discipline, mirante all'aggiornamento dei nodi disciplinari e alla progettazione multi e interdisciplinare o la diffusione e la restituzione (feedback) delle iniziative di ricerca disciplinare o l'accoglienza ed un efficace inserimento dei colleghi di nuova nomina o la gestione delle risorse materiali e tecniche in modo funzionale alla programmazione di indirizzo. Coordina: o la raccolta, l'archiviazione e la diffusione di materiale didattico e di supporto comune (ad esempio test d'ingresso, prove strutturate, verifiche concordate fra sezioni diverse, ecc). o l'analisi di nuove proposte di libri di testo o l'acquisto di sussidi e strumenti didattici o la partecipazione ad attività connesse con l'aggiornamento e/o l'autoaggiornamento, con le proposte culturali della scuola, con le visite d'istruzione l'interazione con il territorio (stage, tirocini ecc.).

3

Responsabile di plesso

□ Compiti del Responsabile di Plesso: diffondere

7





circolari, comunicazioni e informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida; □ effettuare comunicazioni telefoniche di servizio; □ ascoltare e selezionare le questioni proposte dai docenti in ordine a particolari situazioni di classe o individuali, proponendo le più rilevanti alla Presidenza; □ avvisare la direzione dell'Istituto dei problemi evidenziati nel plesso e farsi carico di organizzare i primi interventi in caso di urgenza (in attesa di contattare l'Ufficio); □ comunicare tempestivamente alla direzione dell'istituto avvenimenti rilevanti e disservizi, segnalando la necessità di interventi di riparazione di eventuali guasti; □ controllare il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione; □ collaborare in occasione delle prove di evacuazione; □ disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto; □ controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso per poter accedere ai locali scolastici; □ predisporre orari per spazi comuni e coordinamento delle attività (palestra – laboratori...).

Responsabile di laboratorio

Tale incarico è affidato ai Docenti Funzione strumentale dell'area 2 i quali curano e gestiscono i materiali dei laboratori, intervengono per migliorare il funzionamento dei laboratori e delle attrezzature, Segnalano le richieste di intervento di manutenzione Si occupano degli acquisti dei laboratori svolgendo attività di consulenza al DS e al DSGA

3



Animatore digitale	Ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione tecnologica a scuola e le attività del PNSD (Piano Nazionale della Scuola Digitale) previsto dalla Legge 107/2015 (art. 1, commi 57 e 58). Crea soluzioni innovative all'interno dell'Istituto e cura la formazione del personale sotto il profilo della competenza digitale (ad es. per i docenti "sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento").	1
Team digitale	Insieme all'animatore digitale, al Dirigente Scolastico, al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, il Team per l'innovazione digitale opera all'interno del scuola per diffondere l'innovazione digitale nella scuola attraverso azioni di formazione del personale scolastico e per lo sviluppo del processo di digitalizzazione e dematerializzazione delle Istituzioni Scolastiche.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Al fine di agevolare l'applicazione delle Linee Guida ministeriali che prevedono, a partire dal corrente anno scolastico, l'introduzione dell'insegnamento trasversale, per 33 ore annuali, di educazione civica, il Collegio Docenti ha designato 2 docenti responsabile del coordinamento delle attività in questione, dell'elaborazione del Curricolo di Educazione Civica e la creazione di UA e griglie di valutazione	2
Referenti alunni BES	Coordinamento ed organizzazione di tutte le attività didattico-educative a favore degli alunni diversamente abili e con BES; cura dei rapporti con i servizi sociali del Comune di Bernalda e con l'équipe psico-pedagogica del Consultorio, su delega del Dirigente Scolastico, per favorire l'integrazione degli alunni con H e BES;   predisposizione calendario e coordinamento dei	2



	<p>lavori del gruppo H, partecipazione alle riunioni; <b>◆◆</b> coordinamento delle attività degli insegnanti di sostegno, accoglienza dei nuovi docenti-area sostegno; <b>◆◆</b> azioni di supporto e consulenza ai docenti nella progettazione di percorsi individualizzati per alunni con BES; <b>◆◆</b> predisposizione materiale didattico e modulistica per il monitoraggio degli alunni con BES e per la redazione del PEI e del PDP; <b>◆◆</b> supporto al GLI (gruppo di lavoro per l'inclusività) nell'elaborazione del PAI (Piano annuale per l'inclusività)</p>	
Referenti attività motoria nella scuola primaria e GSS nella Secondaria di I Grado	Curano l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive con particolare riferimento ai seguenti progetti: Piccoli Eroi a scuola; Scuola Attiva Kids; Sport e salute; Giochi Sportivi Studenteschi.	4
Referente educazione alla salute	<ul style="list-style-type: none"><li>• svolge tutti i compiti connessi al settore di riferimento, dialogando col DS e con le figure si sistema;</li><li>• coordina i progetti e le attività laboratoriali relativi all'Educazione alla salute;</li><li>• mantiene i rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici;</li><li>• collabora con gli operatori ASL;</li><li>• diffonde le buone prassi.</li></ul>	1
Responsabile della sicurezza	Individua i fattori di rischio negli edifici e nell'ambiente di lavoro. Effettua periodicamente una corretta valutazione dei rischi all'interno dell'Istituto. Individua le misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro. Elabora le misure preventive e protettive dei sistemi di controllo nei Plessi. Elabora le procedure di sicurezza per le varie attività scolastiche. Propone programmi di	1



formazione/informazione.

Si occupa della stesura del piano didattico della classe. Controlla in modo sistematico l'andamento della classe mediante un costante raccordo con i colleghi delle varie discipline. E' un punto di riferimento per i problemi emergenti nel Consiglio di classe . Mantiene contatti aperti e costruttivi con la Presidenza che informa puntualmente in merito agli eventi salienti della vita di classe . Mantiene, in stretta collaborazione con gli altri docenti della classe, contatti con la rappresentanza dei genitori (ed in particolare con i genitori di alunni in difficoltà). Controlla regolarmente le assenze degli alunni (con specifica attenzione ai casi di frequenza irregolare e profitto inadeguato). Preside le sedute del CdC su delega del Dirigente Scolastico in caso di assenza di quest'ultimo.

Coordinatore di classe  
nella scuola secondaria di  
I Grado

19

◆◆ Presiede il Consiglio di intersezione/interclasse, in assenza del Preside, ed è responsabile dell' operato dello stesso. ◆◆ Coordina i lavori delle riunioni del Consiglio di intersezione/interclasse, periodicamente convocato, e ne redige il verbale. ◆◆ Promuove e coordina le attività curricolari ed extracurricolari deliberate dal Consiglio intersezione/interclasse. ◆◆ Verifica periodicamente lo svolgimento della Programmazione Annuale. ◆◆ È responsabile del registro dei verbali del Consiglio di intersezione/interclasse, dove vengono registrate anche presenze e assenze dei docenti; segnala al Dirigente Scolastico le eventuali assenze. ◆◆ Controlla che tutte le operazioni

Presidente di interclasse  
e intersezione

9



	dei consigli e degli scrutini siano effettuate in tutte le loro parti.	
Referente per l'educazione ambientale	Promuove azioni di sensibilizzazione e informazione sulle problematiche ambientali, promuove e coordina specifici interventi e cura i rapporti tra la scuola, gli Enti Locali e le Associazioni preposte alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.	1
REFERENTI SCOLASTICI PER COVID 19/ MALATTIE RESPIRATORIE DI ISTITUTO	Compiti e funzioni : • sensibilizzazione, informazione e organizzazione del personale; • verifica del rispetto del protocollo di gestione COVID 19 • applicazione del Protocollo caso sintomatico sospetto COVID • monitoraggio delle presenze degli alunni nelle classi e del personale; • monitoraggio delle relazioni e degli scambi nel caso della rilevazione di situazioni di contagio; • monitoraggio previsto dal Ministero dell'istruzione e/o dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata. • collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione DPD	6
RLS	• viene preventivamente (ed obbligatoriamente) consultato dal Dirigente Scolastico in ordine alla valutazione dei rischi, all'individuazione, programmazione, realizzazione e verifica delle azioni di prevenzione e protezione e alla designazione di tutti gli addetti alla sicurezza previsti dalla normativa (RSPP - ASPP, addetti antincendio, addetti primo soccorso, addetti all'evacuazione) • riceve tutte le informazioni necessarie ad espletare il suo ruolo ed un'adeguata formazione alla sicurezza • ha accesso a tutti i documenti legati alla gestione della sicurezza scolastica e in particolare al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e al	1





Registro Infortuni • si fa promotore di proposte e portavoce delle istanze avanzate dagli altri lavoratori (e dagli allievi, in particolare quando questi sono equiparati a lavoratori) in merito ai problemi connessi alla salute ed alla sicurezza sul lavoro • interagisce con gli altri addetti alla sicurezza scolastica e con le autorità e gli enti competenti • partecipa alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs.81/2008 • Può presentare ricorso alle autorità competenti qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi adottate dal datore di lavoro e i mezzi impiegati per attuarle non sono idonei a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>L'organico di potenziamento viene poi utilizzato in attività di insegnamento, coordinamento, potenziamento/recupero degli alunni con BES, in progetti di ampliamento dell'offerta formativa (coro, potenziamento lingua inglese; infine, nelle supplenze fino a 10 giorni.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività di insegnamento e potenziamento alunni con BES Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento	1
ADMM - SOSTEGNO	Il docente è utilizzato per potenziare le ore esigue di sostegno assegnate a n. 2 alunni diversamente abili Impiegato in attività di: Sostegno	1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze, nel rispetto degli obiettivi assegnati e contenuti nelle direttive impartite dal Dirigente scolastico. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. La D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile, è la responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Riceve l'utenza interna ed esterna su appuntamento.

Ufficio protocollo

Ricezione posta in entrata e invio posta in uscita, Gestione del registro on line del protocollo, Archiviazione degli atti e documenti

Ufficio acquisti

L'Ufficio è preposto alla gestione di tutte le operazioni amministrative connesse agli acquisti e alla gestione del protocollo. Collabora con la DSGA per la gestione dell'inventario.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio Personale è preposto a tutte le operazioni amministrative connesse alla gestione di tutto il personale, a tempo indeterminato e determinato della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado nonché del personale ATA: Si occupa di: tenuta registri graduatorie, assunzioni, contratti, comunicazioni ufficio del lavoro, gestione assenze, trasferimenti,



ferie, certificazioni, conferme in ruolo, pratiche pensioni, ricostruzioni di carriera (verifica documentazione), gestione collocamenti fuori ruolo, gestione fascicoli personali, retribuzioni supplenti temporanei, monitoraggi (es.: scioperi, assenze, etc.), organici, convocazioni supplenti, circolari docenti, TFR, pratiche infortuni, protocollo e archiviazione, controllo posta elettronica, visite fiscali, pubblicazione atti all'albo, supplenze settimanali e/o giornalieri del personale.

Ufficio alunni

L'Ufficio alunni è preposto alla gestione di tutte le operazioni amministrative connesse alle iscrizioni e alla frequenza degli alunni: Iscrizione alunni, Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni, Verifica obbligo scolastico, Convocazione Organi Collegiali, Statistiche e monitoraggi, Gestione uscite didattiche, Password per registro elettronico docenti e famiglie Tenuta registri (es. esami, carico e scarico diplomi, certificati etc.) infortuni (alunni) Invalsi Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. Rilascio certificati e attestazioni varie. Rilascio diplomi Compilazione cedole librerie Rilevazione delle assenze degli studenti. Tenuta dei fascicoli personali

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login\\_challenge=a4763057217947](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=a4763057217947)

Pagelle on line [https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login\\_challenge=a4763057217947](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=a4763057217947)

Modulistica da sito scolastico <https://www.icbernalda.edu.it/-Pag-450p->

[Modulistica per il personale icbernalda](#)

Comunicazione assenze del personale dal portale Scuolanext -registro elettronico circolari DS, comunicazione da parte della Segreteria nella bacheca del personale <https://www.portaleargo.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE D'AMBITO 004 PROVINCIA DI MATERA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali
- Risorse condivise

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE DOMUS PADRI TRINITARI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Soggetto promotore del protocollo d'Intesa

## Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON L'UNIVERSITÀ**

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Scuola sede di Tirocinio

### Approfondimento:

L'Istituto ha in essere convenzioni con alcune Università, che richiedono il partenariato per lo svolgimento del tirocinio degli studenti in formazione ed ospita studentesse/studenti che nei loro articolati percorsi devono svolgere attività di tirocinio alla scuola dell'infanzia, primaria e scuola secondaria, nonché per il sostegno. L'istituto attiva le convenzioni con le università nella consapevolezza dell'importanza, per chi opera nella scuola, di venire in contatto con studenti in



formazione. Il tirocinio costituisce, infatti, un'azione di corrispondenza biunivoca che produce un effettivo e proficuo scambio tra il mondo della ricerca e dello studio, propri del mondo accademico e il mondo scolastico fatto di situazioni contestualizzate e problemi reali.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON AGENZIA LAB REGIONE BASILICATA PER ORIENTAMENTO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

La Convenzione è finalizzata alla realizzazione del Progetto "Orientamento nel sistema di Istruzione" che prevede i seguenti percorsi:

1. "Orientamento alla transizione scolastica" (Classi III Scuola Sec. I Grado)
2. "Prepararsi a scegliere" (Classi II) Scuola Sec. I Grado.





## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER DOCENTI NEO-ASSUNTI

---

Formazione finalizzata allo sviluppo professionale dei docenti neo-assunti

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: PRIORITA' STRATEGICHE PIANO NAZIONALE PER LA FORMAZIONE DOCENTI

---

FORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA**

---

Formazione generale e specifica sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, primo soccorso, uso del defibrillatore e pratiche di disostruzione, antiincendio

Destinatari	docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Approfondimento**

---

PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI DELIBERATO DAL COLLEGIO DOCENTI

Nell'ottica della formazione "obbligatoria, permanente e strutturale" di tutto il personale docente, la scuola si rende disponibile ad organizzare corsi di formazione su tematiche individuate dal collegio docenti in relazione alle priorità strategiche del Piano Triennale di Formazione Docenti ovvero a pronuovere la partecipazione dei docenti a tutte le iniziative proposte dalla Scuola Polo per la



Formazione Ambito 04 MATERA. Le priorità della formazione per il prossimo triennio afferiscono alle seguenti aree:

1. Autonomia organizzativa e didattica;
2. Didattica per competenze e innovazione metodologica;
3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
4. Competenze di lingua straniera;
5. Scuola e Lavoro;
6. Inclusione e disabilità;
7. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;
8. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
9. Valutazione e miglioramento.

Il personale docente parteciperà alle seguenti azioni formative previste dal Piano Triennale per la Formazione:

- Educazione socio-emozionale per docenti di Scuola dell'Infanzia
- Metodologie didattiche di insegnamento e apprendimento orientate all'uso delle tecnologie digitali per docenti di Scuola Primaria.
- Didattica per competenze: valutazione e certificazione delle competenze per docenti Scuola Sec. I gr.
- Percorsi di formazione linguistica e metodologica per docenti Scuola Sec. I gr.
- Didattica inclusiva: programmare per ICF per docenti Scuola Sec. I gr.
- Percorsi di tipo specialistico legati al fenomeno del bullismo e cyber bullismo per docenti di Scuola Sec. I grado.

Il Collegio Docenti ha altresì indicato i seguenti argomenti, pienamente coerenti con le linee di azione nazionale, con le criticità emerse dal RAV e le istanze rivenienti dal PDM:



1. Piano nazionale scuola digitale. Moduli di formazione condotti dal team digitale e animatore digitale
2. Attività formative finalizzate alla coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile in collaborazione con il Ser.D. ( per alunni, docenti,genitori);
3. Percorso formativo per docenti e genitori sull'educazione alla genitorialità (Progetto Sottosopra).

In aggiunta a quanto sopra, i Docenti parteciperanno alle seguenti attività formative:

- Formazione per docenti neo-assunti
- Sicurezza e prevenzione sul luogo di lavoro a cura del RSPP d'istituto;

Le iniziative formative potranno essere promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione, o potranno essere liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di Formazione della scuola e certificate da soggetti che promuovono ed erogano la formazione, ivi comprese le strutture formative accreditate dal MIUR, secondo quanto previsto dalla Direttiva 176/2016.

Risorse da utilizzare per la formazione:

- personale docente interno con specifiche competenze;
- esperti esterni;
- formazione a distanza e apprendimento in rete mediante piattaforma di e- learning e webinar;
- reti di scuole per ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie e condivisione di materiali, esperienze e buone pratiche.



## Piano di formazione del personale ATA

### NUOVE E COMPLESSE COMPETENZE AMMINISTRATIVE E GESTIONALI

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### Formazione sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti preposti

## FORMAZIONE SULLE FINALTA' PREVISTE DAL PNSD

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## RICOSTRUZIONI DI CARRIERA, PENSIONAMENTI, PRATICHE TFS

Descrizione dell'attività di formazione RICOSTRUZIONI DI CARRIERA, PENSIONAMENTI, PRATICHE TFS

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola